notiziario

Notiziario per i soci del
ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2120 Puglia e Basilicata
Vito Casarano Governatore
Anno rotariano 2007-08
Anno I, Fasc. n. 7/2008
Spedizione in a.p. - Filiale di Bari
Autorizzazione Tribunale di Bari R.S. 1512/07

Direttore responsabile
FRANCESCO LACERENZA

Coordinatore editoriale
ALFONSO FORTE

Comitato di redazione
Presidente
ALFONSO FORTE
Componenti
MIMMO CONSALES
GIACOMO DE CANDIA
LUCA GALLO
FRANCESCO LACERENZA
FRANCO PALUMBO
DONATO SALERNO
FERDINANDO SALLUSTIO
GIUSEPPE DE CRISTOFARO (Club giovanili)
LIVIO PARADISO (Relazioni pubbliche)

Redazione
Presso Segreteria Distretto 2120
70122 BARI - Via Piccinni, 33
Tel. e fax 080.5234620
www.rotary2120.it
E-mail: segreteria0708@rotary2120.it

Impaginazione e stampa
SCHENA EDITORE S.r.l.
72015 FASANO (BR)
Viale Nunzio Schena, 177
Tel. 080.4414681 - Fax 080.4426690
E-mail: schenaeditore@libero.it

Sommario

2 ***Editoriale*** Carità e speranza, motori di intesa e di pace . . . . . .di **Alfonso Forte**

3 La lettera di febbraio del Governatore

4 Il Forum del mese "Fame mai più!" . . . . . .di **Carmen Nacci**

8 Le "visite" del Governatore . . . . . .di **Vito Casarano**

11 Il Rotary e i suoi cugini I Club-service internazionali e italiani . . . . . .di **Alfonso Forte**

14 È scoccata la quattordicesima ora nel nostro Distretto, nella città di Corato

16 Rotary Clean Water Summit Reportage da Haiti . . . . . .di **Giovanni Tiravanti**

20 Cerimonia Inaugurale per la 40ª Settimana Mondiale del Rotaract . . . . . .di **Marcello D'Abbicco**

22 Il Rotary in India . . . . . .di **Vito Casarano**

25 Entusiasmo, ottimismo, energia. La ricchezza dei Club . . . . . .di **Luigi Maria Galantucci**

27 Felice rievocazione dell'Inner Day 1924-2008 . . . . . .di **Nietta Buquicchio**

29 Un'idea per la "nostra" terza età

31 ***Il Distretto informa*** Lo scambio giovani del Rotary International . . . . . .di **Pinuccio De Cristofaro**

33 Condividere un sogno... costruire una realtà . . . . . .di **Eliana Centrone**

34 Da Giuseppe Di Liddo, Presidente del RC Bisceglie, è pervenuta recentemente la seguente nota

35 A Matera il 15 marzo l'incontro annuale dei Rotary meridionali per l'assegnazione del premio "P. Pastore"

36 Leadership e Competenze: tema del seminario Ryla 2008 . . . . . .di **Carlo dell'Aquila**

52 ***La Segreteria informa***

Editoriale

Carità e speranza, motori di intesa e di pace

di ***Alfonso Forte***

Papa Benedetto XVI, nel breve lasso di tempo che lo vede alla responsabilità apicale della Chiesa cattolica, ha già emesso due Encicliche di particolare rilevanza morale e sociale: la "Deus caritas est" del 25 gennaio 2006 e la "Spe salvi" del 30 novembre 2007. La prima pone l'amore al centro del credo cristiano; l'altra esalta l'idea cristiana della vita eterna e della speranza oltre la morte.

Nel primo documento, il Santo Padre, ispirandosi al Nuovo Testamento, rifiuta di confondere l'amore con l'"eros", ma sublima questo nobile sentimento nell'"agape"'. L'amore diventa così 'estasi', sensazione o sentimento che non si consuma in momenti di ebbrezza transeunte ma evolve nell'esodo dell'"io" verso la scoperta di un Mondo migliore. Da questa sublime concezione a quella che porta a concepire l'amore come dono, come servizio per il prossimo, come dottrina/funzione sociale, il passo è breve. Furono queste la basi sulle quali si sviluppò il moderno pensiero pontificio che, avviato da Leone XIII ("Rerum novarum", 1891), trovò valide conferme nelle insigni Encicliche di Giovanni Paolo II, fino a sfociare nell'interpretazione dell'attuale Pontefice.

Nella più recente Enciclica, Papa Benedetto porta invece l'attenzione della gente sull'attuale crisi della fede, che è soprattutto crisi della speranza cristiana: "L'uomo ha bisogno di una speranza che vada oltre la vita".

Tentiamo, a questo punto, pur nello spazio di un elzeviro, di esaminare la profonda relazione che lega i due temi trattati dall'attuale Pontefice all'etica rotariana.

È forse nella "Deus caritas est", più che nella "Spe salvi", che una tale identità si riscontra e si rivela. "Caritas" è sinonimo di "amore", soprattutto nella più autentica interpretazione dell'espressione latina. In 'amore' trova non solo radice, ma anche significato intimo e profondo, la parola 'amicizia'. E amicizia è il sentimento che diffonde, attraverso il pianeta, il messaggio universale del Rotary. Ma non basta. Amore ed amicizia sfociano, secondo la visione proposta da San Girolamo, in un ideale e inevitabile 'ritorno', nella 'carità'. Carità è dunque sinonimo di amore e, per estensione – come sottolinea il Rotariano Gianni Gasbarrini Fortuna in un suo recente profondo studio –, anche di umanità, benevolenza, altruismo, fratellanza, solidarietà. E io aggiungerei, senza tema di rischiare molto, "di servizio". E non vi pare che tutto questo coacervo di definizioni ma soprattutto di sentimenti costituisca, nello stesso momento, il bagaglio morale, il fondamento essenziale della 'politica' e dell'azione che il Rotary va svolgendo da un secolo a questa parte, nel mondo del bisogno, della fame, della malattia, per una migliore comprensione e una più ampia condivisione mondiale?

Non va tuttavia sottovalutata l'assonanza spirituale che la 'speranza' cristiana, l'altra virtù evocata più recentemente dal Pontefice, trova con la filosofia rotariana. A che valgono, infatti, le innumerevoli iniziative umanitarie che vengono attuate con crescente impegno ed entusiasmo dalla sede centrale della Fondazione Rotary, dai 530 Distretti, dalle migliaia di Club Rotary, se non a creare nei soggetti aiutati fiducia nell'umana comunità e – alla fine – speranza in un mondo migliore?

"La vera felicità è aiutare gli altri", questo il motto alla cui insegna portarono avanti il proprio mandato nel 1992/93, in un amplesso di rinnovato umanesimo, il Presidente internazionale Cliff Dochtermann e il Governatore Riccardo Giorgino.

Una bandiera che trova oggi, nel pensiero insigne di Papa Benedetto XVI, la più autorevole conferma e la più valida esaltazione; un vessillo che può sventolare libero nel vento del mondo, perché attraverso la carità e la speranza l'umanità trovi nuove opportunità di intese e di universale comprensione.

La lettera del Governatore

mese di febbraio

Care Amiche e cari Amici Rotariani,
il Rotary International dedica il mese di febbraio alla Comprensione e alla Pace fra i Popoli, e ciò in ragione del fatto che nel mese di febbraio, il giorno 23, ricorre la data di nascita della nostra Associazione e perché in quella data Paul Harris fece la prima riunione con i tre amici che con lui furono fondatori del Rotary.

Noi tutti sappiamo che lo scopo del nostro sodalizio pone tra gli obiettivi quello di "propagare la comprensione e la pace a livello internazionale, mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli tra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e volontà di Servire".

E questa missione è ben forte e radicata nella nostra sensibilità di rotariani.

Quando andiamo all'estero, a vaccinare i bambini, a curare le malattie, ad insegnare, non facciamo altro che portare amicizia e pace, senza distinzioni di fede religiosa o politica, senza guardare al colore della pelle, ma solo cercando di essere efficienti ed efficaci, solo badando all'esigenza di combattere il male e di donare un po' di bene. Quanti programmi della stessa Rotary Foundation hanno lo scopo di diffondere la pace, la comprensione, l'intesa mondiale?

Basti citare il programma Borse di Studio degli Ambasciatori, che offre la possibilità a tanti giovani di ottenere finanziamenti per soggiorni di studio o per perfezionamenti in Paesi diversi dal proprio, avendo così modo di essere portavoci dei valori e dei principi rotariani, acquisendo a propria volta conoscenza di culture e sensibilità delle Nazioni che li ospitano.

I Centri rotariani di Studi Internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti rappresentano, a loro volta, l'impegno prioritario della Fondazione Rotary per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace nel mondo.

A tale proposito desidero informarvi che quest'anno il nostro Distretto ha conquistato un altro meritato e prestigioso riconoscimento da parte della Fondazione Rotary: per la prima volta un nostro candidato ha vinto una borsa di studio per la pace.

L'ing. Marco Faggella, presentato dal R.C. di Potenza e dal tutor Gaetano Laguardia, è risultato tra i sessanta vincitori del concorso mondiale per i borsisti 2008-10, ed è stato destinato all'Università di Tokio, ove conseguirà un master in "Pace e Risoluzione dei Conflitti Mondiali".

All'ing. Faggella, al suo tutor, i più vivi complimenti, con l'augurio sincero di una luminosa carriera professionale.

Gli Scambi dei Gruppi di Studio sono un'ulteriore occasione di conoscenza e scambio culturale tra i popoli.

Infatti, il programma offre a giovani professionisti la possibilità di compiere un soggiorno di studio in un Paese estero, attraverso il gemellaggio tra due Distretti lontani con un sistema di visite incrociate.

Sapete tutti che il nostro Distretto 2120, tramite gli accordi intervenuti con il Distretto 3080 dell'India, ha inviato quattro giovani in quella Regione per un soggiorno di quattro settimane fino al 25 febbraio 2008, e riceverà, altresì, altrettanti giovani indiani di quel Distretto nel prossimo mese di aprile.

Se ci pensiamo bene, cari amici, il modo stesso di fare Rotary, al di là delle definizioni ed oltre gli specifici progetti, è tutto improntato sull'amicizia, ed è quindi un forte ed efficace veicolo di comprensione, cooperazione e pace, e contribuisce a realizzare quel "miracolo rotariano" che è l'espressione stessa della rotarianità.

Il Forum del mese

"Fame mai più!"

di ***Carmen Nacci***

Uno scorcio della sala durante il saluto del sindaco di Brindisi, On.le Domenico Mennitti.

Nella Sala Rossini dell'Istituto Alberghiero di Brindisi, alla presenza delle autorità religiose, civili e militari, e di numerosi amici rotariani, si è tenuto il Forum Distrettuale dal suggestivo titolo "Fame mai più".

Coordinati dall'ottimo giornalista **Mimmo Consales**, i lavori hanno avuto inizio con il saluto di **Mario Criscuolo** (Presidente del Rotary Club di Brindisi), al quale ha fatto seguito quello dell'**on.le Domenico Mennitti**, Sindaco di Brindisi, città fiera ed orgogliosa di ospitare nel suo territorio la Base di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite.

"La solidarietà, ma soprattutto le attività politiche nazionali ed internazionali – ha ribadito il Sindaco di Brindisi – sono necessarie per reperire gli strumenti organizzativi per far recapitare, in breve tempo e correttamente, gli aiuti umanitari".

In un perfetto italiano l'alto dirigente del World Food Programme, lo statunitense **Dott. Joseph Scalise**, ha, invece, spiegato che per sconfiggere la fame bisogna agire prima sulla salute ed in particolare su quella dei bambini.

Se è vero che nel mondo c'è cibo a sufficienza per tutti, è pur vero che ogni giorno ben 25.000 persone muoiono di fame, per questo l'obiettivo primario del P.A.M. (Programma Alimentare Mondiale) è quello di dimezzarne il numero; ciò può, però, avvenire non solo se gli aiuti umanitari giungono al momento giusto e al posto giusto, ma soprattutto se si portano a compimento tre obiettivi, e cioè l'alfabetizzazione, la lotta alle malattie e la lotta alla fame.

Le toccanti immagini di bambini africani hanno fatto da sfondo, invece, alla significativa testimonianza di **Padre Felice Sciannameo** (Presidente Famiglia d'Africa - Uganda), che ha lanciato un appello perché l'impegno di tutti sia rivolto non solo ai bisogni assistenziali dei paesi svantaggiati ma venga con-

cretizzato in progetti di formazione per i giovani, perché ciascun uomo, africano e non, si senta integrato nel suo Paese e non solo assistito.

Dopo l'annuncio che il coffee break preparato magistralmente dagli alunni dell'Istituto Alberghiero era stato devoluto alla Caritas e agli Amici Vincenziani di Brindisi, i lavori sono ripresi con l'intervento della **Dott.ssa Chiara Marini**, delegata dal Direttore Cosimo Lacirignola che ha presentato l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari.

Detto Istituto ha come finalità quella di operare, in sinergia con i paesi terzi, per favorire la diffusione delle conoscenze agricole e lo sviluppo dei territori rurali, per una migliore gestione del suolo e delle risorse idriche.

Ben 100 studenti provenienti dal Nord Africa e dal Medio Oriente, ogni anno, vengono formati per essere protagonisti dello sviluppo del loro paese e divenire referenti dei progressi che sono riusciti ad ottenere nelle loro comunità (v. per esempio il progetto, iniziato nel 2005 in Siria, per la razionalizzazione dei sistemi irrigui).

Il Vice ministro alle Politiche agricole **On.le Gianni Mongiello**, delegato dal Ministro P. De Castro, si è soffermato su cosa deve fare il mondo per superare la divisione tra la società dell'opulenza e quella della povertà, ribadendo che il diritto alla alimentazione, per essere ri-

Vincenzo Pirato, delegato distrettuale per i rapporti con il WFP, con il Governatore Vito Casarano; alle loro spalle, il Presidente del Club Rotary di Brindisi Mario Criscuolo.
In basso: **il momento degli onori alle bandiere: si riconoscono in prima fila il PDG Franco Interesse, il neo Governatore designato Marco Torsello e il PDG Tommaso Berardi.**

Il tavolo della presidenza: *(da sinistra)* Mimmo Consales, Vito Casarano, Mario Criscuolo, Joseph Scalise, On.le Gianni Mongiello. *A sinistra:* il Sottosegretario alle politiche agricole On.le Gianni Mongiello con la senatrice Paola Binetti in un momento dei lavori.

spettato, dev'essere attuato; solo così l'uomo sarà libero dalla fame e si sentirà membro dell'umanità.

Obiettivo della politica italiana, ed in verità anche delle altre nazioni europee, è proprio il raggiungimento di questo scopo.

Infine il nostro Governatore **Ing. Vito Casarano** ha ricordato il contributo sostanziale del Rotary a livello internazionale e distrettuale a sostegno delle organizzazioni umanitarie, ed in particolare dell'ONU.

L'intervista al Governatore Vito Casarano.
***Sotto:* Joseph Scalise, Director of Development Policy and Strategy Division World Food Programme, mentre si intrattiene con i giornalisti.**

L'impegno per la lotta alla fame nel mondo è, difatti, iniziato nel Club di New York nel lontano 1919, prima ancora che le Nazioni Unite nascessero, con la "Settimana dei bambini e delle bambine" che sollecitò i Club sparsi nel mondo a distribuire alimenti nelle scuole; durante la depressione degli anni '30 molti Rotary Club procurarono aiuti alimentari ai Paesi più poveri. Dopo la guerra, i Club delle regioni industrializzate dedicarono crescente attenzione verso ai Paesi in via di sviluppo, mentre diversi Club italiani hanno portato avanti nei paesi africani impegnative campagne. Un accenno è stato fatto a quanto il Distretto 2120 sta realizzando nel Benin per favorire la potabilizzazione dell'acqua.

Alle grandi campagne di sensibilizzazione si è affiancato l'esercito dei volontari rotariani che hanno coordinato e coordinano i vari casi di emergenza nel mondo.

Servire al di sopra degli interessi personali è il motto che unisce da sempre il Rotary all'Onu; per questo, hanno concluso all'unisono il Governatore Casarano e il Dottor J. Scalise: "Uniti possiamo farcela a sconfiggere la fame e a fare della povertà un problema del passato". Noi Rotariani ci crediamo.

Le "visite" del Governatore

Il Presidente del R.C. di Venosa, Rocco Aldo Osanna, consegna il guidoncino del suo Club al Governatore Vito Casarano.

di ***Vito Casarano***
Governatore Distrettuale

Nel corso dell'anno di mandato, il Governatore ha il dovere di visitare personalmente tutti i Club del Distretto. Come recita il Manuale di Procedura, la visita ufficiale ha lo scopo di: richiamare l'attenzione su temi rotariani importanti; dare un sostegno particolare ai Club meno efficienti o in difficoltà; motivare i Rotariani a partecipare alle attività di servizio; manifestare il proprio riconoscimento per i contributi dei Rotariani del Distretto.

Con la visita del 18 gennaio al Club di Fasano ho terminato le "visite ufficiali".

È da tempo che vado meditando sul significato e sugli effetti nella vita dei Club di queste visite.

Mi è accaduto di constatare come in alcuni Club la visita non ha prodotto effetti visibili e le cose sono rimaste esattamente quelle di prima.

Ragionevolmente mi sono chiesto se la "visita" non abbia anzitutto il compito di sciogliere i nodi di quei Club del Distretto particolarmente "legati", oppure non ci si debba rassegnare e considerarla solo una piacevole visita di cortesia senza effetti rotariani.

Sia chiaro: dappertutto ho trovato cortesia, amicizia, affetto, disponibilità ad ascoltare, voglia di impegno; tutte cose che mi hanno dato

Il Governatore Vito Casarano legge la motivazione del riconoscimento assegnato ad Antonio Stomati in occasione della visita al Club di Brindisi. Alla sua destra l'Assistente del Governatore, Salvatore Chiriatti; alla sua sinistra il Presidente del Club, Mario Criscuoli.

ampia gratificazione personale e rinnovata fiducia nelle grandi potenzialità della nostra Associazione. Ho trovato però anche le consuetudini più varie, strane prassi consolidate ed avallate non si sa bene quando e da chi, mancato rispetto di norme elementari di funzionamento, presidenzialismo talvolta esasperato, autonomia interpretata qua e là con eccessiva disinvoltura, disinformazione dovuta per lo più a incuria e pigrizia.

Intanto, è indubitabile che per tutti i Club la visita del Governatore ha rappresentato l'evento centrale dell'anno rotariano, e non soltanto per il piacere di incontrare l'amico che guida il Distretto, ma perché evidentemente la visita è sentita caricata di un forte contenuto rotariano e, quindi, come evento capace di incidere positivamente sulla vita del Club.

Di sicuro, nel suo svolgimento, il pomeriggio ha rappresentato il momento cardine della visita: ho incontrato privatamente, prima cioè della riunione conviviale, il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Presidenti delle Commissioni, e attraverso i colloqui, le relazioni, le risposte ai questionari, ho ottenuto una fotografia più o meno nitida del Club.

Questa è l'unica occasione in cui ho potuto parlare, e quando è stato necessario anche severamente, e indicare senza mezzi termini gli aspetti poco soddisfacenti della vita del Club, che sono perciò da correggere.

Questa riunione si conclude solitamente con ampie assicurazioni del Presidente di rispettare e seguire le indicazioni governatoriali; gli eventuali motivi di rammarico del Governatore si stemperano di necessità nel suo discorso durante la conviviale, alla quale partecipano le mogli dei Rotariani e spesso le Autorità cittadine.

Non potrebbe proprio essere diverso il discorso conclusivo – prima del rituale scambio dei gagliardetti –, considerato l'uditorio non esclusivamente rotariano; il Governatore finisce o con il parlare (giustamente del resto) dei programmi suoi e del Rotary International, o di temi del momento, concludendo con parole di apprezzamento per l'opera del Presidente.

Il Governatore Vito Casarano durante la visita al Club di Ceglie Messapica, mentre si accinge ad appuntare il distintivo ad un nuovo socio. *In alto:* il Governatore Vito Casarano mentre consegna alla moglie del Presidente del Club di Brindisi Valesio, Sig.ra Paola, una spilla ricordo.

Così si chiude la "visita" del Governatore ed il rito annuale si è felicemente concluso.

Conclusa, dunque, la visita, il Governatore trasmette al Rotary International il suo rapporto e invia al Presidente una bella lettera in cui esprime la sua soddisfazione per le condizioni del Club anche quando ha trovato scarsi motivi per dichiararsi soddisfatto.

La visita del Governatore dovrebbe, a partire da questo momento, segnare una svolta nella vita del Club, con la immediata correzione degli errori segnalati magari durante la riunione pomeridiana e che di regola sono quelli oramai canonici e su cui perciò è superfluo fermarsi.

Ma di concreto cosa accade (di norma) nel Club? La risposta è semplicissima: per molti Club, nulla.

Sotto questo punto di vista la "visita" per quei Club si è rivelata solo un adempimento di rito, senza concreta efficacia. Il Club, il giorno dopo, riprende la sua vita di sempre, e peraltro le contestazioni del Governatore rimangono ignote alla quasi totalità dei soci. Intendiamoci: sappiamo bene che l'autonomia dei Club è "costituzionalmente" garantita e va rispettata, e che il Governatore non ha poteri, se non quelli della ragione, per costringere i Club inadempienti ad operare nel rispetto delle regole. Ma così non va e ciò non deve assolutamente accadere. Dobbiamo tutti contribuire ad evitare che le visite del Governatore per certi Club continuino ad essere rituali privi di contenuto.

Io vi garantisco che avendo il diritto e il dovere di intervenire sui Club per eliminare le gravi e cattive abitudini, lo farò con tutta l'autorevolezza che il mio ruolo mi impone.

Offerta didattica A.A. 2007-2008

Facoltà di Economia
Preside: Prof. Roberto Bocchini

Corso di Laurea Triennale in Economia dell'Azienda Moderna (Classe 17)
Percorsi professionalizzanti :
- Banche, Mercati e Finanza Immobiliare
- Economia delle Amministrazioni Pubbliche e sviluppo del territorio
- General Management
- Management del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Corso di Laurea Specialistica in Economia ed Organizzazione aziendale (classe 84/s)
Percorsi professionalizzanti:
- General Management
- Marketing,Comunicazione e Pubbliche Relazioni per l'Impresa

Facoltà di Giurisprudenza
Preside: Prof. Roberto Martino

Corso di Laurea Triennale in Diritto internazionale (Classe 31)
Percorsi professionalizzanti:
- Diritto Internazionale
- Esperto in Pubblica Amministrazione

Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza (Classe 22/s)
Percorsi professionalizzanti:
- Diritto e cooperazione internazionale
- Legislazione di impresa

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01)
Percorsi professionalizzanti:
- Professioni legali
- International Business Lawyer

Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Direttore: Prof. Pietro Magno

Scuola di Management
Corsi di perfezionamento con l'Istituto Superiore di Sanità
- Promozione e prevenzione della salute
- Management e programmazione sanitaria
- Gestione delle aziende sanitarie

Corso di perfezionamento "il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali"

Master di I Livello
- **MAC Master in Auditing e Controllo interno**
- **MIGEM Master in General Management**
- **MIREM Master in Retail Management**
- **Master in Management dei trasporti e della Logistica Integrata**
- **Master in Sicurezza Pubblica**
- **Master in Metodi e Tecnologie di E-Learning**

Master di II Livello
Master in Diritto, Economia e Management delle Aziende sanitarie

UNIVERSITÀ LUM Jean Monnet
s.s. 100 Km 18 - 70010 Casamassima - Bari
tel. 080 4524331 fax segreteria 080 6977599
e-mail: info@lum.it

Il Rotary e i suoi cugini

I Club-service internazionali e italiani

di ***Alfonso Forte***

"Le Rotarien" è certamente, tra i tanti periodici rotariani che vengono pubblicati nel pianeta, uno dei più apprezzabili. Per la completezza delle informazioni ma anche per la varietà degli elaborati, tutti tesi a diffondere la conoscenza del Rotary nello spazio territoriale di competenza.

In tale quadro, chi scrive è stato attratto da un'inchiesta condotta dal Capo Redattore della rivista del Rotary francese, Christophe Courjon, il quale presenta ed esamina – in ragionevole sintesi – le Associazioni di servizio oggi operanti nel mondo. Ecco di seguito le notizie più interessanti tratte dal lavoro pubblicato sul numero di dicembre 2007 dalla Rivista prima citata.

Diventato di recente centenario, il **Rotary International** è il più antico tra i Club-service internazionali. Esso, fondato – come è ben noto – nel 1905 da Paul Harris, fece ben presto scuola, tanto che – nell'arco dei successivi dieci anni – videro la luce altri cinque simili organismi, di cui quattro di origine americana e uno inglese. Ma qui sul Rotary non s'intende indugiare, esulando esso dall'indagine proposta dal mensile francofono e dal seguito che diamo alla medesima ricerca.

Fu nel 1917 che nella stessa città natale del R.I., Chicago, nacque il **Lions**. Al motto del primo sodalizio "Servire al di sopra di ogni interesse" venne contrapposto quello: "Noi serviamo". Una identità di intenti quanto mai chiara! La struttura dei Lions non si discosta da quella rotariana: il cambio delle presidenze avviene, in ambedue gli organismi, il primo luglio di ogni anno. La massima carica distrettuale è coperta da un Governatore. Al momento, il Lions è il più importante sodalizio in termini numerici: 1,4 milioni di Soci contro l'1,2 (o poco più) del Rotary; 46mila Club contro i 33mila del R.I. Il Rotary ha una propria azione mondiale e duratura, l'eradicazione della polio, mentre l'altra organizzazione punta a curare gli ipovedenti e, in tale quadro, ha elargito finora 300 milioni di dollari, somma pari al Programma PolioPlus del Rotary. A livello di Club, una differenza esiste in quanto ai ritmi delle riunioni: i Lions si riuniscono due volte al mese, contro i 4 incontri rotariani.

Un altro 'cugino' del R.I. è il **Kiwanis**, nato a Detroit nel 1915; ha preso il nome da una tribù indiana locale. La sede centrale si trova oggi ad Indianapolis. Il sodalizio nacque con la vocazione di sviluppare le relazioni tra gli uomini di affari della città di Detroit, ma – dopo che l'America entrò in guerra nel 1917 – si dedicò a prestare servizi alla comunità. Il suo motto ufficiale è "Servire i bambini del mondo". L'ammissione dei Soci è simile al sistema Rotary: essa riguarda i dirigenti delle diverse professioni. Come per i Lions, le riunioni sono bimestrali e prevedono una relazione. Il Kiwanis International non emana programmi ma incoraggia i propri Club a realizzare azioni di interesse pubblico. Quest'Associazione conta oggi 300 mila Soci in tutto il mondo.

Mentre i tre Club-service finora menzionati sono a composizione mista (uomini e donne), altri tre ad ampia diffusione operano oggi nel mondo con squisita caratterizzazione femminile: Inner Wheel, Zonta e Soroptimist.

L'**Inner Wheel International** ha la particolarità di essere l'unico non nato negli USA. Esso sorse a Manchester nel 1924, mentre la propria sede ufficiale è Londra. La sua nascita fu legata alla prima Guerra mondiale, che obbligò numerose donne a sostituire i loro mariti nelle attività professionali. A pace riconquistata, quelle donne vollero pro-

seguire un'attività comune e crearono l'Inner Wheel. Questo sodalizio è indipendente dal R.I., anche se i sistemi di ammissione e di funzionamento siano simili. Le Socie dell'I.W. sono mogli o vedove di Rotariani, ma il campo di cooptazione è stato recentemente esteso ad altre donne. Non è nemmeno necessario esercitare una professione per essere ammesse. Il logo è molto simile a quello del R.I.: una piccola ruota all'interno (Inner) di una grande. Il motto: "Amicizia e servizio". La filosofia dell'I.W. è quella che punta a conoscersi meglio ed a contribuire all'amicizia e alla comprensione internazionale. Quest'Associazione è la più importante nel mondo per numero (100mila Socie) e per efficacia; essa sta trovando qualche difficoltà nelle cooptazioni, da quando le donne sono state ammesse nel Rotary. I vari Club I.W. si riuniscono una volta al mese.

Zonta. Fondato nel 1919 a Buffalo (USA), dal 1927 si è esteso in altre parti del pianeta. La sede centrale oggi è Chicago. Il sodalizio è aperto a donne che occupino posti di responsabilità. Queste non hanno mai privilegiato l'aspetto caritativo delle proprie azioni: il Club mira soprattutto ad aiutare le Socie a realizzarsi al più elevato livello professionale. Il motto ufficiale è: "Far avanzare dovunque nel mondo il ruolo delle donne".

Attualmente Zonta conta 35mila Socie in tutto il mondo. Le riunioni si svolgono una volta al mese.

Soroptimist. Stranamente questo sodalizio femminile venne fondato nel 1919 da… un uomo, Stuart Morrow, che peraltro era un affermato Rotariano. Fu ad Oakland (California) che venne fondato il primo Club. La sede centrale si spostò successivamente a Cambridge (Gran Bretagna). Le Socie fondatrici si appoggiarono sulle prime al Rotary, adottando gli stessi colori e lo stesso motto; poi nel 1923 decisero per una propria autonomia. Il motto del sodalizio è: "Comprendere, difendere, intraprendere". Per appartenere a Soroptimist è indispensabile esercitare una professione a livelli responsabili e decisionali. L'organismo si è sempre battuto a favore della promozione della donna, in particolare a favore dei suoi diritti e della rappresentazione politica, nel quadro della comprensione mondiale e della pace. Per tali fini, Soroptimist è stato accreditato come membro consulente e permanente presso il Consiglio Economico e sociale dell'Onu e dell'Unesco, del comitato esecutivo dell'Unicef e dell'Oms, e partecipa ai lavori dell'Alto Commissariato per i rifugiati. Esso rappresenta il più importante Club-service femminile al mondo con l'I.W.: è presente in 130 paesi con 92mila Socie, le quali si riuniscono – di norma – una volta al mese.

Oltre ai sodalizi di servizio fin qui citati, esistono nel mondo altri organismi internazionali, non tutti peraltro aventi per squisita e diretta vocazione quella umanitaria. Ecco comunque un elenco non esaustivo di tali organismi, operanti in politiche ed azioni a carattere genericamente associazionistico, presenti in determinate aree mondiali:

Club maschili: Club 41 (45mila iscritti);

Club misti: Citavan (40mila); Fifty one (10mila); National Echange Club (30mila); Optimist International (110mila); Sertoma (20mila);

Club femminili: Agora International (20mila); Altrusia (10mila); Ladies Circe (18mila); Pilot International (12mila); Quota International (10mila).

Numerose sono le Associazioni che, pur non disdegnando finalità di servizio più o meno umanitario, puntano essenzialmente alla valorizzazione della donna, sul piano umano ma soprattutto su quello professionale e civico. All'interessante scenario presentato dalla Rivista francese, ci piace apportare un codicillo, ancorché rapido, richiamando iniziative sorte negli ultimi anni in varie regioni italiane. Tra le tante, vanno menzionate la Croce Rossa Italiana, l'AIDDA, "Associazione Italiana Donne Dirigenti di Azienda", l'ANDE, "Associazione Donne Elettrici", e la FIDAPA, "Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari". Senza togliere meriti a nessuna di quelle testé citate (e di altre ancora), particolare riferimento sembra meritino la Croce Rossa Italiana, la FIDAPA, il CIF e – sul piano prettamente pugliese – il CAV Bari.

"Nati per soccorrere", questo il motto della **Croce Rossa Italiana**. Più di cento anni di storia, di solidarietà, di sacrificio, di abnegazione, al servizio dell'Umanità. Dapprima volta al soccorso dei feriti in guerra, la Croce Rossa è oggi la più importante associazione umanitaria; per la diversità delle azioni che sviluppa nel campo del soccorso, della salute e della solidarietà testimonia uno spirito all'avanguardia nella lotta a tutte le forme di sofferenza.

La Croce Rossa aiuta e sostiene le persone portatrici di handicap, assiste le persone in fin di vita, spezza le grandi solitudini. Ovunque vi sia sofferenza, soprattutto dove la dignità dell'uomo è ignorata, la Croce Rossa porta la sua esperienza acquisita in più di un secolo di tradizione.

Fedele all'impegno del suo fondatore Henry Dunant, "placare tutte le sofferenze umane senza distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale o di appartenenza politica", la Croce Rossa estende questo principio in ogni sua azione.

Oggi l'Associazione Italiana della Croce Rossa ha saputo trasmettere questo spirito pionieristico a miglia-

ia di volontari che concretizzano la sua vocazione umanitaria. Ogni anno essi mettono in opera numerosissimi programmi a favore delle persone più vulnerabili, adottando risposte specifiche ad ogni problema particolare. La Croce Rossa è diventata così generalista e specialista secondo le necessità, portandosi vicino a coloro che il dolore non risparmia, in Italia e nel mondo.

Non meno degna di particolare menzione è la **FIDAPA**, le cui radici risalgono a Lena Madison Phillips, la quale nel 1919 riuscì a raccogliere intorno a sé molte donne impegnate nelle professioni e nel commercio, affiliandole nel "BPW - Business and Professional Women", trasformato nel 1930 a Ginevra in "IFBPW - International Federation of Business and Professional Women".

Nello stesso anno a Roma nacque FIDAPA, la cui fondatrice e prima presidente nazionale fu la prof.ssa Maria Castellani che condivise le idee e le attività della dott.ssa Phillips e dedicò la sua intelligenza all'affermazione della donna e alla valorizzazione dei suoi diritti. La FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari) è oggi un'associazione composta in Italia da 11.500 Socie ed appartiene alla citata IFBPW, presente in circa 100 Paesi nel mondo. Essa è articolata in 277 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale, raggruppate in 7 Distretti. Si tratta di un movimento di opinione indipendente che si propone i seguenti obiettivi: valorizzare le competenze e la preparazione delle socie indirizzandole verso attività sociali e culturali che favoriscano il miglioramento della vita, anche lavorativa, delle donne; incoraggiare le donne a un continuo impegno nonché ad una consapevole partecipazione alla vita sociale, amministrativa e politica; adoperarsi per rimuovere ogni forma di discriminazione a sfavore delle donne, sia nell'ambito della famiglia che in quello del lavoro, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pari opportunità; favorire rapporti amichevoli, reciproca comprensione e proficua collaborazione fra le persone di tutto il mondo.

CIF - Centro Italiano Femminile. Associazione di impegno cristiano senza fini di lucro operante in campo sociale, il CIF ribadisce nel suo operare un impegno speso al servizio del bene comune e della comunità civile e politica, in modo volontario e gratuito. Il CIF intende riaffermare il valore primario della persona sin dal suo concepimento, la dignità della donna, la centralità della famiglia, la priorità del valore della vita, della pace, della giustizia, della salvaguardia del creato, nello scenario storico di frammentazione sociale e di disorientamento politico, ma anche di nuovi fermenti positivi. Il CIF dà un importante contributo al retto funzionamento della vita democratica nel contesto dei principi espressi dalla Costituzione italiana.

Particolarmente attiva l'opera che il CIF svolge in Puglia e, più specificamente, a Bari, attraverso la promozione di attività di formazione globale e di ricerca per la migliore conoscenza della realtà storica e territoriale, sotto il profilo sociologico, giuridico, politico, culturale. Rilevante poi la difesa dell'ambiente, la formazione di una coscienza ecologica, e ha svolto attività di prevenzione attinenti al disagio minorile e alle tossicodipendenze, nonché una politica tesa alla realizzazione piena delle pari opportunità sul lavoro e nello studio. Numerosi i corsi di formazione e di servizi culturali.

CAV Bari - Centro di aiuto alla vita. Segnaliamo quest'Associazione che, nata a Bari nel 2006, opera attivamente nel Capoluogo pugliese con particolare ed apprezzato impegno.

Si tratta di un'organizzazione non lucrativa che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore della famiglia e dei suoi membri nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione, della formazione, di comunità di tipo familiare, di accoglienza – ambienti cioè in grado di offrire sostegno psicologico, sociale, economico e morale – veri centri che consentano di accogliere, promuovere, formare, "umanizzare", salvaguardare l'integrità della coppia e del nucleo familiare stesso e di accoglienza della vita nascente. Offre una particolare attenzione ed un aiuto qualificato anche in riferimento a disponibilità di risorse umane ed economiche; - alle coppie e alle famiglie in crisi per ragioni interne alla coppia o per situazioni conflittuali e/o sociali in varie situazioni di disagio; ai figli abbandonati, alle gestanti sole e ragazze madri, nelle fasi critiche della gravidanza. Cerca di coinvolgere scuole per venire incontro ai bisogni di istruzione e formazione delle famiglie, in particolare riguardo a quelle disagiate e svantaggiate. Organizza seminari, convegni sulle tematiche inerenti alla famiglia, incontri di formazione umana e culturale. Sta, infine, cercando di aprire e/o gestire, anche in convenzione con gli Enti Locali ed Istituzionali, servizi aperti (domiciliari e diurni) e residenziali per l'accoglienza e l'aiuto a soggetti bisognevoli di integrazione personale, familiare e sociale (minori, disabili, adulti svantaggiati, tossicodipendenti, alcolisti, emarginati, ecc.). Nell'ultimo anno il CAV Bari ha offerto sostegno a circa 100 coppie, permettendo a 50 bambini di venire al mondo.

Nel chiudere la presente ricerca, possiamo affermare che tutti gli istituti qui citati hanno una comune filosofia, che può condensarsi in due parole: "**amicizia e servizio**". Il Rotary International, tuttavia, si pone alla particolare attenzione tra tutti indicati benemeriti enti: esso ha saputo rispondere non solo a bisogni umanitari, ma si colloca a livello multi-professionale, servendo l'interesse generale e guardando con speciale attenzione all'avvenire delle giovani generazioni. Per la solidità delle sue fondamenta e la sua capacità di rinnovamento, il Rotary appare dunque – senza togliere alcun merito alle iniziative-cugine – come il Club-service di eccellenza.

P.S. Vivi ringraziamenti esprimiamo alle gentili Signore Prof.ssa Maria Concetta Piacente, Dr.ssa Giuseppina Ludovico Caliandro, Dott.ssa Marienza Rossi Boscia, nonché al Prof. Filippo Maria Boscia, per la cortese collaborazione offerta.

È scoccata la quattordicesima ora nel nostro Distretto, nella città di Corato

Ogni 14 ore circa nasce un nuovo Rotary Club in uno degli oltre 160 Paesi del mondo ove esso opera.

di ***Rino Nardiello***

"L'espansione dei Rotary Club è indispensabile per estendere la portata dei programmi del Rotary. La prima tappa nel processo di organizzazione di un nuovo Club consiste nel procedere alla valutazione della località per determinare le sue possibilità di espansione. Un rappresentante speciale del Governatore è incaricato dell'organizzazione del nuovo Club. Per avere il diritto di costituire un nuovo Club si deve adottare lo statuto tipo, avere un minimo di 20 membri definitivi con delle classificazioni chiaramente definite, pagare il diritto della "Charta", tenere le riunioni settimanali, adottare un nome che lo identifichi chiaramente e disporre di un territorio ben delimitato. Un Club provvisorio diventa definitivo quando la sua "Charta" viene approvata dal Consiglio Centrale".

Lo scorso 13 novembre, al termine del previsto periodo preparatorio durato circa cinque mesi, il Governatore del nostro Distretto **Ing. Vito Casarano**, accompagnato dall'Istruttore Distrettuale **Prof. Tommaso Berardi**, ha incontrato per la prima volta i soci fondatori del costituendo Club di Corato e, a conclusione di una serata molto sentita e ricca di contenuti, ha conferito allo stesso lo status di Club Provvisorio sottoscrivendo, unitamente al **Dott. Nunzio Aprile** e al **Dott. Patrizio Cardone**, rispettivamente Presidente e Consigliere Segretario del Club Sponsor Bari Mediterraneo, nonché a chi vi scrive, Rappresentante Speciale del Governatore, gli atti che sanciscono la nascita del nuovo Club Rotary di Corato nel nostro Distretto.

Non resta quindi che attendere la Carta Costitutiva del Club di Corato da parte del Consiglio Centrale del Rotary International per dare il benvenuto in maniera ufficiale al nascituro Club.

Desidero ora presentarvi, dalle pagine di questa autorevole rivista, i 27 amici "quasi rotariani" soci fondatori del predetto Club.

Presidente: Ettore Quinto, avvo-

Il momento della presentazione del Club al Distretto: al centro Rino Nardiello, rappresentante speciale del Governatore Vito Casarano.
***Sotto:* il momento della firma dell'atto costitutivo.**

cato; Vice Presidente: Nicola Amorese, direttore territoriale di banca; Presidente Incoming: Gianpaolo Musci, farmacista; Consigliere Segretario: Aldo Bindo, consulente del lavoro; Consigliere Tesoriere: Lucia Addario, direttore di filiale di banca; Consigliere Prefetto: Giulia Fabbrocini, notaio; Consiglieri: Massimo Gnes, imprenditore, Michele Loizzo, commercialista, Emilia Mazzilli, farmacista; ed ancora: Giovanni Berardi, architetto, Luciano Buonpensiere, agente di assicurazioni, Francesco Cimadomo, imprenditore agricolo, Romualdo De Scisciolo, notaio, Luigi Di Bisceglie, medico ortopedico, Renza D'Introno, imprenditore, Domenico Mazzilli, commercialista, Alfonso Modesti, agente immobiliare, Gianpaolo Patruno, funzionario della Polizia di Stato, Claudia Piccarreta, dirigente società di consulenza, Maurizio Quinto, docente universitario, Michele Rainone, ingegnere idraulico, Donato Rossi, imprenditore agricolo, Francesco Squeo, amministratore unico spa, Giuseppe Strippoli, imprenditore, Gianfranco Tarantini, odontoiatra, Raffaele Tedone, avvocato dell'Inps, Vincenzo Tota, medico pediatra.

Tutte le persone sopra elencate sono imprenditori, dirigenti e professionisti che già vivono ed operano secondo i principi ispiratori della nostra organizzazione. Sono certo che sapranno interpretare più che degnamente l'esperienza di vita rotariana ormai alla portata di ognuno.

Il costituendo Club ha stabilito la propria sede nel centro storico di Corato – Larghetto San Benedetto, n. 5 – ed ha scelto quale luogo per le conviviali il Nicotel in via Gravina, in prossimità della statale 98. Le riunioni si tengono ogni martedì alle ore 20:30.

Non può mancare un cenno alla città che mi ospita per lavoro e che si prepara ad accogliere, non solo territorialmente, la presenza e l'azione fattiva di una organizzazione importante ed autorevole qual è il Rotary International.

Corato dista 45 Km da Bari, conta circa 47 mila abitanti ed è situata a 230 metri circa sul livello del mare, sulle pendici orientali delle Murge. Grazie anche al favorevole posizionamento geografico, l'economia storicamente agricola della città si è evoluta sino ad esprimere oggi un grosso polo agro-alimentare con attività produttive nei settori lattiero-caseario, viti-vinicolo ed alimentare. Sono infatti presenti sul territorio diverse importanti aziende, conosciute ed affermate a livello nazionale ed internazionale, operanti soprattutto nella produzione, lavorazione e commercializzazione di cereali e prodotti derivati quali la pasta. Non mancano anche numerosissime e valide imprese nei settori artigianale, della piccola industria e del terziario avanzato.

Consentitemi ora di ringraziare il Governatore Vito, per avermi dato l'opportunità di lavorare al suo fianco ma anche e soprattutto per avermi continuamente guidato, supportato e costantemente incoraggiato.

Concludo rivolgendo a tutti i neo amici nel Rotary, a nome del Governatore Vito Casarano, il caloroso saluto del Distretto 2120 ed un caro ed affettuoso augurio di buon lavoro.

Rotary Clean Water Summit
Reportage da Haiti

di ***Giovanni Tiravanti***

"Vai ad Haiti? Ma sei matto? Lì c'è la guerra civile!". Tre giorni prima di partire un amico, alto ufficiale della Marina Militare, mi dice queste cose. Lui è in contatto giornaliero con il Ministero degli Affari Esteri e quindi conosce le situazioni internazionali molto bene. Ci penso su la notte, e la mattina successiva, superando le pur legittime preoccupazioni di mia moglie Adriana e dei miei figli, decido che andrò ad Haiti. Si parlerà di acqua, settore professionale di cui mi occupo da molti anni; si parlerà di Rotary e di come affrontare il problema dal nostro punto di vista. Potrò avere l'opportunità di esporre quale è stata l'impostazione seguita nel nostro Distretto per il progetto "Acqua Sana per l'Africa". È l'occasione per ascoltare cosa si fa oggi nel mondo per questo problema nei paesi in via di sviluppo e di confrontare le soluzioni proposte con quella da noi scelta. Ne vale la pena, anche se ci sono gravi rischi per la sicurezza, ma infine, non è un pericolo anche in macchina? Bene, le condizioni sono che mio figlio Giuseppe verrà con me e mi farà da guardia del corpo!

Il Presidente Internazionale Wilkinson con Giovanni Tiravanti.

Haiti è un paese poverissimo, il primo della lista di tutto l'emisfero occidentale, per la sua storia, la colonizzazione francese che nulla o quasi ha fatto per migliorare le condizioni di vita di questa popolazione. Ma è un paese dove le contraddizioni sono tra le più stridenti. Ville con prato all'inglese (siamo ai tropici) e con le loro guardie armate, ma bidonville sparse dappertutto, con la gente tutta per strada con i banchetti illuminati con le candele che vendono qualsiasi cosa, proprio come in Benin.

Haiti del resto è una vera e propria emanazione del Benin: gli schiavi trasportati dai colonizzatori europei nel 1700 e sopravvissuti al terribile viaggio erano sbarcati ad Haiti portandosi dietro la loro cultura, le loro tradizioni, i canti e le danze tribali, e la loro religione. Oggi il paese è a maggioranza cristiano, ma è a tutti noto che i cristiani sono il 70%, i musulmani il 30% e i seguaci woodoo il 100%.

L'aereo dell'American Airlines che da Miami ci porta ad Haiti atterra all'aeroporto di Port-au-Prince, capitale di Haiti. Uscendo dal portellone dell'aereo il vento teso, caldo e umido, quasi toglie il respiro, dopo essere stati in ambiente "condizionato" per oltre 2 ore. I rotariani di Petion Ville, organizzatori del Summit, hanno predisposto un Meeting Point direttamente all'interno dell'area di ritiro bagagli, ben prima della dogana. Ci accolgono cordialmente, passiamo la dogana senza alcuna difficoltà ed arriviamo all'esterno, dove centinaia di perso-

ne attendono i viaggiatori per "aiutarli" a trasportare i bagagli, tutti del resto ben sistemati nel carrello. I nostri amici rotariani che ci precedono tentano di darci protezione, ma è impresa impossibile. Due energumeni hanno deciso che debbono proprio aiutarci e ci accompagnano fino al pulmino che ci trasferirà in albergo, con richiesta di mancia. L'elicottero che volteggia sullo spazio aereo dell'Hotel Montana a Petion Ville, l'albergo dove si svolge il Summit dei Rotary sull'acqua, da un lato ci rassicura; siamo controllati dal cielo. Ma i tre posti di blocco con uomini armati con fucile, però, ci pone qualche apprensione. Non è proprio il meglio in fatto di sicurezza in un paese che ha promulgato la costituzione solo l'anno scorso e dove bande armate e criminalità comune sono notevolmente attive. Ma tutto va bene, il Primo Ministro di Haiti ritiene di non presenziare al Summit e si fa rappresentare dal Ministro per lo sviluppo. Meglio così.

L'ingresso del Presidente Internazionale Wilf Wilkinson nella sala del Summit è accompagnato da una standing ovation. Tutti in piedi e un lungo applauso. Il Summit inizia senza il tocco di campana, senza inni, senza bandiere, ma solo con la recitazione della preghiera dei Rotary e del Padre Nostro in inglese. Sono rimasto un po' sorpreso: forse in Italia siamo più realisti del re? Ma non c'è tempo, il Summit inizia ed entra subito in tema acqua pulita. I relatori si alternano sul podio, il focus è costituito da come risolvere il problema igienico-sanitario compromesso di Haiti.

L'approvvigionamento idrico ad Haiti è drammatico, a causa dell'inquinamento civile e industriale che ha contaminato pesantemente le risorse idriche sotterranee da cui si estrae l'acqua. Come spesso accade, non è un problema di quantità, ma di qualità: presenza di metalli pesanti, pesticidi, prodotti farmaceutici, batteri patogeni e virus. Gli Stati Uniti stanno investendo molte risorse per stabilizzare il sistema ad Haiti verso la democrazia mediante le Organizzazioni Non Governative (NGO) in grado di costruire, distribuire e commercializzare prodotti per la potabilizzazione dell'acqua su una scala familiare, con importi di 50-100 milioni di dollari. I maggiori esponenti delle Organizzazioni Non Governative (NGO), Pure Water for the World, USAID, CDC ecc., presentano le loro soluzioni, basate sostanzialmente su sistemi "household", ovvero con piccole apparecchiature ad uso in ciascuna famiglia. Si pubblicizzano le pasticche prodotte dalla Procter & Gamble a base di composti con cloro, da aggiungere a 10 litri d'acqua, poi i filtri ceramici per trattare 10 litri alla volta, il sistema solare SODIS (da noi utilizzato in Benin sin dal 2005) dove occorre aspettare anche due giorni, prima che l'acqua contenuta nelle bottiglie trasparenti esposte al sole sia disinfettata.

L'intervento – keynote – di Wilf Wilkinson, il nostro Presidente Internazionale, chiarisce quale sarà la strategia che il Rotary seguirà per il problema acqua. Il Rotary non può risolvere problemi per i quali sono necessari investimenti di milioni di dollari. Il Rotary non è una banca e non può intervenire a questi livelli di finanziamento per l'acqua. Ma il Rotary ha, come suo ruolo fondamentale, quello di poter rilevare i bisogni della collettività attraverso i contatti tra i rotariani locali e quelli internazionali, fornendo nello stesso tempo competenze professionali ai massimi livelli in funzione dei bisogni accertati. Non più progetti annuali di piccolo cabotaggio, non solo escavazione di pozzi, ma progetti pluriennali e modulari, acqua potabile a livello centralizzato (scale-up), latrine, impianti di trattamento delle acque reflue. Prevenire (l'inquinamento) è meglio che curare (le malattie conseguenti). Ma è proprio questa la strategia da noi seguita sin dal 2005 in Benin! Siamo quindi sulla buona strada, in linea con l'approccio che il Rotary intende seguire da ora in poi. Bene.

Nel pomeriggio arriva il mio turno per presentare il progetto in Benin nella sessione dedicata alla Sostenibilità e alla Progettazione. Le

LA
2008
ROTARY INTERNATIONAL
CONVENTION - 15-18 JUNE
LOS ANGELES ~ CALIFORNIA ~ USA
Guardate le "stelle"
a Los Angeles!
Il Rotary è condivisione:
condividetelo!
Registratevi con i vostri amici
al congresso 2008 di Los Angeles.
www.rotary.org

immagini del video mirabilmente preparato da Michelangelo Interesse scorrono sullo schermo. Quando mostro la diapo del lancio del progetto, il mio pensiero va a quella cerimonia, quando con la barca a motore (che lusso) il Sindaco di So-Ava ci ha trasportato sull'altra riva del fiume ed una folle festante ci ha accolto con canti e danze in segno di ringraziamento. Commozione. Per quella gente, e soprattutto per le donne del villaggio, il programma dei rotariani rappresenta la vita per i loro bambini.

L'approccio progettuale da me seguito è completamente differente rispetto ai sistemi "household"; è stato infatti considerato che il problema dell'acqua sana e della bonifica igienico-sanitaria e ambientale non può essere risolto su basi "familiari". Pertanto chiarisco che il problema interessa l'intera collettività in quanto l'acqua "sicura" è un diritto sancito nella dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo, in quanto senza acqua non può vivere, e pertanto non può essere gestita a livello dei singoli. Se ne deve far carico la collettività, ovvero la Municipalità e l'Autorità territorialmente competente, su basi locali e governative. In termini di progettazione, questo criterio si traduce in un impianto "centralizzato" in grado di produrre l'acqua sana per l'intera collettività, da distribuire attraverso una rete di acquedotto per facilitarne l'uso nelle case e/o nelle palafitte. Ciascuna famiglia non deve preoccuparsi di "produrre" in proprio l'acqua potabile di cui ha bisogno, non possiede le conoscenze adeguate per ciascuna soluzione di processo "fai da te", non ha il tempo (soprattutto le donne) per farlo, e questo si traduce in un grosso rischio di sbagliare, con conseguenti malattie soprattutto per i bambini. Inoltre la contaminazione microbiologica dell'acqua, nella progettazione seguita per l'intervento in Benin, è prevenuta isolando gli escrementi in apposite latrine fornite di acqua corrente e con lavandini per lavarsi le mani con sapone. Infine le acque reflue prodotte sono inviate ad impianti di depurazione adeguati, che purificano le acque e la restituiscono trattata nella laguna.

Tutto questo non può essere a titolo gratuito, la collettività deve contribuire a sostenerne i costi, anche se solo per la gestione e manutenzione delle strutture. Nel villaggio di Lokpo, in Benin, ciò comporta un costo di circa 2,8 dollari per persona all'anno, pari a circa l'1% del reddito annuo pro-capite. Fatte le debite proporzioni, questa percentuale è la stessa che ciascuno di noi paga in Italia per l'acqua che ci arriva nei rubinetti e per la depurazione.

Ovviamente il grande merito del Rotary è quello di aver mobilitato energie intellettuali, competenze, entusiasmo e soprattutto reperito i fondi necessari per coprire l'intero investimento dell'iniziativa in corso in Benin (oltre mezzo milione di dollari!) grazie soprattutto alla Fondazione Rotary, ai Club partecipanti ed ai contributi dei privati.

Per ultimo, ma non ultimo, è stato messo a fuoco l'insostituibile contributo fornito dai volontari, rotariani e non, che con la loro presenza, professionalità e impegno hanno creato i presupposti per la fattibilità e la realizzazione del progetto, mediante l'analisi dei bisogni della collettività, i contatti con le autorità locali e governative, il tutto con l'essenziale contributo fornito da Padre Raoul Aijou, direttore Camilliano dell'ospedale "La Croix" di Zinviè. È questa la vera essenza di essere rotariani, del resto contenuta nel motto "condivisione" del nostro presidente internazionale Wilf Wilkinson, presente al Summit.

L'impostazione del nostro progetto e le realizzazioni finora ottenute e mostrate sono state apprezzate moltissimo dalle autorità rotariane e dai partecipanti presenti. Molti hanno richiesto ulteriori informazioni prevalentemente sugli aspetti progettuali, completamente differenti da quelli di cui si è parlato in questo Summit e che sono in grado di essere applicati in piena scala.

Il coordinatore internazionale del Gruppo di Azione Rotary per l'Acqua e la Sanificazione, Ron Dunham, mi ha invitato a partecipare come relatore al Panel sull'Acqua in occasione della Convention di Los Angeles l'anno prossimo. Il nostro Distretto ha fatto un'ottima figura, i gagliardetti del nostro Governatore Vito Casarano e del Club Bari Castello sono stati consegnati ed apprezzati dal Presidente Internazionale Wilf Wilkinson e dall'Ambasciatore Internazionale Charles Adams.

Siamo arrivati al check-in dell'aeroporto di Port-au-Prince. Qualche ultimo tentativo di "aiuto" da parte degli autoctoni, ma ormai siamo al sicuro. Tra poco l'aereo ci porterà a Miami, da dove proseguiremo per Milano e per Bari. Ma la visione dei carri armati nelle strade e piazze di Port-au-Prince, con i soldati delle Nazioni Unite pronti a sparare con i mitragliatori puntati ad altezza d'uomo, non la dimenticherò mai.

Cerimonia Inaugurale per la 40ª Settimana Mondiale del Rotaract

di ***Marcello D'Abbicco***
Rappresentante Distrettuale Rotaract

Nel pomeriggio di sabato 8 marzo il Distretto Rotaract 2120° avrà un ruolo di primissimo piano sulla scena nazionale ed internazionale, poiché si terrà proprio a Bari la Cerimonia Nazionale di Apertura della 40ª Settimana Mondiale del Rotaract, la settimana che dura dal 10 al 16 marzo e che celebra in tutto il mondo la fondazione del primo Rotaract Club della storia.

La cerimonia si terrà presso Villa Romanazzi-Carducci a partire dalle ore 16.00 e vi parteciperanno, oltre al **Governatore Vito Casarano** (che con la sua grande sensibilità ha fortemente voluto sostenere l'evento e adoperarsi affinché vi fosse dato risalto nel Distretto Rotary), anche i 10 Rappresentanti Rotaract dei Distretti di Italia, Albania, Malta e San Marino, il Rappresentante Rotaract del Distretto 2481 Grecia, Macedonia, Serbia, e numerose autorità istituzionali, rotariane e rotaractiane, e civili.

La manifestazione è mirata ad evidenziare l'importanza della comprensione internazionale fra i popoli, la necessità di creazione di rapporti di scambio e cooperazione fra Paesi industrializzati ed emergenti, e la valenza del Rotaract e del Rotary come mediatori e ambasciatori di questo processo.

Il relatore principale sarà il **Prof. Francesco Giorgino**, Rappresentante Rotaract del Distretto 2120° nell'anno rotariano 1988/1989 e socio onorario dello stesso Distretto Rotaract 2120°, che con grande disponibilità ha accettato di partecipare all'evento, sensibile allo spirito di servizio che caratterizza un vero rotaractiano "ad hoc".

È previsto un messaggio proveniente dal Team Rotaract Internazio-

nale, mentre l'intervento di apertura sul tema dei rapporti fra Rotary e Rotaract sarà a cura di **Tommaso Berardi**, Istruttore Distrettuale e socio onorario del Distretto Rotaract 2120°. Concluderà la manifestazione il Governatore Vito Casarano.

Seguirà la cena di gala, sempre presso Villa Romanazzi-Carducci, con gli ospiti intervenuti.

In particolare, durante la cerimonia sarà presentato il Progetto Nazionale "**Rotaract senza Frontiere**", progetto proposto e coordinato dal Distretto 2120° e portato avanti da tutti i Rotaract Club italiani, per l'Alfabetizzazione Informatica di cinque scuole pubbliche del Benin, realizzato in gran parte grazie alla partnership con la Fondazione Rotary attraverso il MG 64102, di cui è già apparso un articolo sul numero 2 di questa stessa rivista.

Sarà anche evidenziato lo spirito di collaborazione che lega e deve sempre continuare a legare Rotary e Rotaract nella realizzazione comune sia di attività sia di progetti, un intento che è stato pienamente raggiunto grazie alla grande determinazione del Governatore Vito Casarano, che quest'anno ha voluto sempre richiamare l'attenzione del Rotary verso le nuove generazioni ed in particolare verso il Rotaract, e che tanto è stato vicino in prima persona a noi rotaractiani.

Proprio in questo spirito di condivisione fra generazioni nasce l'auspicio che i soci dei Rotary Club del nostro Distretto intendano partecipare numerosi a quella che si profila come un'occasione unica per tutti quanti noi, e certo non posso nascondere quanto noi rotaractiani saremmo orgogliosi e fieri di poter far sì che questa Cerimonia Inaugurale per la 40ª Settimana Mondiale del Rotaract si concretizzi in un vero momento di incontro fra il Rotary ed il suo programma di maggior portata, il Rotaract.

La presenza dei Rappresentanti Rotaract degli altri Distretti d'Italia (il Consiglio Nazionale dei R.R.D. si terrà appena prima della cerimonia), insieme con i soci provenienti dai loro distretti, esalta ancor più l'importanza di questo evento, viva testimonianza di uno spirito di amicizia e di una volontà di collaborare e lavorare insieme che quest'anno, l'anno del Quarantennale, ha unito me ed i miei colleghi e con noi tutti i rotaractiani di Italia, permettendoci di realizzare progetti ambiziosi e rendere vero onore al principio rotariano del lavorare insieme nel servizio.

A maggior ragione, poi, la partecipazione di rotaractiani provenienti da diversi altri Paesi, fra cui in particolare il Rappresentante Rotaract del Distretto 2481, conferiscono una dimensione "internazionale" ad una cerimonia mirata proprio alla celebrazione dell'efficacia del Rotaract e del Rotary come protagonisti sul palcoscenico globale della buona volontà fra popoli lontani geograficamente, ma uniti dalla grandezza di un sodalizio che non conosce frontiere come è quello rotariano.

Nella mattinata dell'8 marzo, il nostro Distretto Rotaract si pregerà di celebrare un Gemellaggio Internazionale con il Distretto Rotaract 2481°, per la prima volta nella nostra storia, in modo da gettare così le basi per uno scambio di idee e progettualità comuni che speriamo possano essere semi per dare vita ad un futuro di proficua collaborazione nel servizio.

Al tempo stesso, per celebrare il grande spirito di amicizia che unisce ed ha sempre unito i Distretti Rotaract 2100° - Campania e Calabria, 2110° - Sicilia e Malta, e 2120° - Puglia e Basilicata, realizzatosi anche in passato con numerosi progetti condivisi, approfitteremo della occasione senza precedenti per rinnovare il gemellaggio inter-distrettuale che ci unisce da qualche anno a questa parte.

Con tutte le premesse che si pongono per questa giornata, noi rotaractiani non possiamo che augurarci che voi rotariani confermiate la fiducia ed il supporto che avete espresso nei nostri confronti e per cui vi siamo riconoscenti e, nella speranza che questo invito vi sia gradito, vi aspettiamo con ansia il giorno 8 marzo per celebrare insieme il Rotaract ed il Rotary.

Il Rotary in India

La scommessa del nostro Distretto nel gemellarsi con il Distretto 3080 del nord dell'India.

di ***Vito Casarano***
Governatore Distrettuale

L'India è un Paese immenso, un subcontinente. Ha una popolazione di oltre 1 miliardo di persone.

È divisa in 24 stati che hanno propria autonomia decisionale. In India esistono 18 lingue; al fine di facilitare le comunicazioni ci sono due lingue ufficiali: l'inglese e l'hindi.

L'India è classificata "paese in via di sviluppo" e la sua economia è basata principalmente sull'agricoltura. All'interno della stessa realtà esistono gruppi di persone molto ricche; c'è una classe media in fase di crescita che conta circa 200 milioni di persone, ma una grossa fetta della popolazione versa in condizioni povere.

Il Rotary in India è un'organizzazione molto attiva, ben stimata e rispettata. Si contano 31 Distretti con un numero di rotariani che va oltre i 90.000 membri dislocati in più di 2.000 Club.

L'India conta il più alto numero al mondo di Club Rotaract, più di 1.600, seguito dal Brasile con 600 circa. È il secondo Paese con il più alto numero di Club Interact, 1.580, secondo soltanto agli Stati Uniti che

Il Governatore Vito Casarano ritratto con due Governatori indiani e le loro rispettive consorti nei loro abiti tradizionali.

ne hanno 1.850.

L'iscrizione ai Club è piuttosto esclusiva, considerati i costi elevati che il singolo deve sostenere. La classificazione dei soci è molto simile a quella italiana, con un numero significativo di membri provenienti da grandi complessi industriali, banche, società commerciali, e dalle professioni, soprattutto legali, mediche ed economiche. Seguendo le regole del Rotary International, le riunioni si tengono una volta a settimana.

Spesso si svolgono intorno alle 18-18,30 con piccoli rinfreschi e the; occasionalmente vengono organizzati dei pranzi e delle cene.

Nonostante il fatto che l'India è un Paese in cui le tradizioni sono molto radicate e dove il ruolo della donna nella storia è sempre stato relegato in una posizione di secondo piano, progressi significativi sono stati fatti nell'introduzione delle donne nei Rotary indiani. Esistono addirittura Club dove i membri sono esclusivamente donne.

Osservando l'attività dei rotariani in India, colpisce il grado del loro coinvolgimento nei progetti di servizio utili alla comunità.

Ciò che veramente li distingue è la quantità di tempo che i Rotariani indiani dedicano a questi progetti, il loro impegno e la passione con la quale svolgono questi progetti di servizio alla comunità.

C'è un nuovo genere di progetti che sta prendendo sempre più piede in India. I 10 Distretti italiani ne stanno sponsorizzando uno di questi. Il progetto consiste nell'instaurare un fondo destinato a concedere dei piccoli prestiti senza interessi a persone bisognose, in modo da assisterle nello sviluppo di piccole attività.

Il Governatore Vito Casarano con il collega Governatore Shaju Peter.
***Sotto:* il Taj Mahal, monumento nazionale dell'India.**

Ogni prestito varia da un importo minimo di 100 dollari ad un massimo di 500, che sono generalmente restituiti nel giro di tre anni circa.

Il fondo è amministrato dai Rotary club locali, che identificano i beneficiari, sborsano i prestiti, li assistono nell'impiantare l'attività e si prendono la responsabilità di ottenere i rimborsi. I soldi ottenuti da questi rimborsi vengono utilizzati per finanziare altri progetti. Il fondo raccolto in quest'anno rotariano dai 10 Distretti italiani grazie all'iniziativa delle mogli dei Governatori che hanno rinunciato, in occasione delle visite ai Club, a ricevere l'omaggio floreale, ammonta a più di 50.000 dollari. (Con il sistema del Matching Grant ed il contributo della Fondazione Rotary si raddoppierà). Le attività che si riescono ad avviare sono tra le più semplici e disparate: un chiosco del the, una macchina da cucire per fare piccoli lavori di sartoria, una macchina da scrivere per battere a macchina lettere dietro un piccolo compenso, ecc.

Il Distretto 2120 ha eccellenti contatti con il Distretto 3080 del nord dell'India. Personalmente ho costruito nell'ultimo anno un solidissimo rapporto di amicizia con il mio collega Governatore Shaju Peter; conosciuto a San Diego, in occasione dell'Assemblea Internazionale, abbiamo poi continuato a frequentarci.

In marzo dello scorso anno Shaju Peter mi ha voluto ospitare nella sua Chandigarh (città moderna di 900 mila abitanti, capitale dello Stato del Punjab).

Tutto questo ha aiutato a conoscerci, e ha fatto sì che il nostro Distretto si gemellasse con il 3080 e che si concretizzasse lo scambio di un gruppo di studio.

Quattro nostri giovani, accompagnati da Tommaso Gasparri Zezza nella sua veste di team leader, sono in visita da loro dal 29 gennaio e ci saranno fino al 25 febbraio. Un gruppo di studio di quattro giovani indiani saranno invece ospiti nostri dal 22 aprile al 19 maggio.

Gaudianello
75cl ACQUA
100% GUSTO
Gaudianello
LEGGERA
ACQUA MINERALE
EFFERVESCENTE NATURALE
GAUDIANELLO
E OLIGOMINERALE
LEGGERA
NEL NUOVO FORMATO
IN VETRO DA 75cl
CON TAPPO A VITE
DEDICATO
ALL'ALTA RISTORAZIONE
le Fonti di Monticchio
800-601333
LIMPIDE DI NATURA, UNICHE DI PIACERE.
www.gaudianello.it

L'esperienza di un Assistente

Entusiasmo, ottimismo, energia. La ricchezza dei Club

di ***Luigi Maria Galantucci***
Assistente del Governatore per i Club Metropolitani di Bari

Se provassi a riassumere gli argomenti trattati nelle ultime riunioni alle quali ho avuto il piacere di partecipare quale Assistente del Governatore Vito Casarano, avrei non poche difficoltà, vista l'intensità di contenuti espressi in quelle occasioni. Ci sono però alcune parole chiave, ascoltate negli ultimi incontri, che vorrei riportare:

• Comprensione e tolleranza. Grandezza della tolleranza. C'è bisogno di cuori generosi. (RC Bari Ovest, 8/11/07).

• Avvicinare di più il medico all'ammalato. Guadagnare in salute, e non con la salute. Ascolto contro il cinismo. Medicina basata sulla persona: carezze, tenerezze, sorriso. (Interclub RC Bari Castello, Mediterraneo, Bitonto Terre dell'Olio - "Comunicare la salute" 22/11/07).

• Enciclica del Pontefice Benedetto XVI: "ci è stata donata la speranza, una speranza affidabile, in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro presente…". Bisogno di non ricadere nel nulla. Vivere senza sofferenze, o oltre? Necessità di conoscere ed amare. Bisogno insopprimibile di felicità quale tensione fondamentale della vita. Esiste una grande invocazione di speranza. Dare, verso i giovani. Dobbiamo liberarci di tante zavorre che ingombrano la nostra vita. (S.E. Mons. Francesco Cacucci - RC Bari 18/12/07).

• Convergenza di ideali laici con lo spirito religioso. Abbiamo bisogno di spinte positive. Solidarietà. I bambini sono persone preziose. "Chi non vive per servire, non serve per vivere". (Don Tonino Bello, citato da Mons. Vincenzo Pellegrino - RC Bari Mediterraneo 19/12/07).

• L'Africa è il futuro. Noi respiriamo grazie alla povertà dell'Africa. Nei villaggi non ci sono né depressione né immondizia, che invece abbondano nelle città. Se hai salvato un uomo, hai salvato il mondo intero. La ricchezza del nostro amore renderà ricche altre persone. (Don Felice Sciannammeo, Missionario Comboniano in Africa - RC Bari Castello 21/12/07).

Il Rotary non è una organizzazione religiosa, ma è risultato evidente che condivide con le grandi religioni quei principi eterni che sono stati punto di riferimento morale nei secoli; non è una associazione caritativa, ma le sue attività spesso sono l'esempio dell'azione e dell'impegno di coloro che ritengono di avere la precisa responsabilità di aiutare chi ha bisogno.

Incredibilmente ricco di uomini e donne dotati di elevatissime qualità professionali ed umane, il Rotary è un luogo unico e straordinario, dove ognuno di noi può stringere e coltivare rapporti di amicizia con soci distribuiti in più generazioni di età, con un interscambio che ci arricchisce giorno per giorno.

Il clima di amicizia che si avverte frequentando Club diversi fa parte della grande storia e della tradizione dei Club Rotary nel mondo, tradizione sempre rispettata ed interpretata nella continuità.

Lo spirito che ci guida? Entusiasmo, ottimismo, energia e grande fiducia nelle incredibili potenzialità delle risorse del pensiero umano.

Alcuni studi hanno rilevato che le caratteristiche salienti condivise dagli individui che manifestano livelli più elevati di felicità e minori segni di depressione sono proprio i loro forti legami con gli amici e con la famiglia, e l'impegno a trascorrere del tempo con loro.

Possiamo diventare più felici? Il Rotary può darci un formidabile aiuto. Vi sono tre componenti della felicità: trarre maggiore piacere dalla vita, farsi coinvolgere di più e diventare più partecipi in quello che si fa, trovare il modo per sentire la vita più densa di significato. Il collegamento con altre persone sembra essere il valore chiave della scienza della felicità. Tutti sono più felici quando vivono, agiscono e realizzano la propria vita insieme ad altre persone.

Il Rotary è una organizzazione internazionale; ho avuto modo di constatare che c'è la tendenza a consolidare i rapporti fra i diversi Club, all'interno e all'esterno del Distretto. Questa sia una azione fondamentale per l'evoluzione e per la crescita armonica della nostra Associazione: significa allargare la prospettiva, e da piccolo orto isolato diventare una aiuola all'interno di un grande giardino.

In questi mesi da Assistente del Governatore ho percepito simpatia e feeling con gli amici dei Club, ed in particolar modo con i Presidenti dei Club metropolitani. Abbiamo condiviso esperienze, ansie e gioie, ci siamo scambiati idee ed abbiamo fortemente cooperato. Ho potuto partecipare con naturalezza alle loro iniziative.

In tutti i Club ci sono persone interessanti ed uniche; è bello sentirsi accolti con calore ed affetto anche quando si partecipa alle attività di un altro sodalizio!

800 633 223

chrysleritalia.it

È ORA DI CONCEDERTI CIÒ CHE PIÙ DESIDERI.

Jeep Grand Cherokee 3.0 CRD Limited a 54.151 euro. Special Price 45.200 euro con rate da 692 euro* a partire da luglio 2008, due anni di assicurazione incendio e furto e due anni di estensione della garanzia compresi nel prezzo.

DISPONIBILITA' LIMITATA DI VETTURE NUOVE GIA' IMMATRICOLATE.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

MOTORIA GruppoMaldarizzi **Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge**

Bari - Modugno S.S. 96, Km 118+600 - Tel. 080/5322212 **Matera** Via delle Arti 13/15 Zona P.A.I.P. - Tel. 0835/384202 **www.motoria-chrysleritalia.it**

International Inner Wheel

Felice rievocazione dell'Inner Day 1924-2008

di ***Nietta Buquicchio***
Segretario distrettuale

Foggia è stata la sede scelta dalla nostra **Governatrice Lia Giorgino**, il 10 gennaio scorso, per celebrare la giornata che rievoca anno per anno la nascita della grande associazione mondiale, l'International Inner Wheel.

Le mogli dei Rotariani inglesi nel lontano 1924 si riunirono in amicizia per collaborare con i loro mariti e fronteggiare quella emergenza che una società debilitata dagli ultimi episodi bellici richiedeva.

Come la costola di Adamo diede vita ad Eva, la ruota del Rotary è stata utilizzata perché un'altra ruota nel suo interno si inserisse tra quei primi ingranaggi: è nato così il nostro logo, perché la seconda ruota rappresenta la nostra volontà di inserirci in sincronia e perfetta sintonia con quelli che sono gli ideali, le finalità e gli stili di vita dei Rotariani, con i quali si sono instaurati rapporti familiari e amicali di condivisione e collaborazione. Sì, perché la grande famiglia rotariana: Rotary, Inner Wheel, Interact, Rotaract, vuole l'integrazione, l'armonia contro una società che tende a disgregare e ad isolare per via degli egoismi e della forza attrattiva dei beni materiali.

Da quell'anno molte cose sono cambiate: l'Inner Wheel era nata comprendendo solo le mogli dei Rotariani, oggi è un grande organismo internazionale che accoglie al suo interno chiunque abbia legami di parentela con Rotariani o con socie Inner, compresi conviventi, parenti acquisiti o affini. L'Inner Wheel ha acquisito la sua autonomia e identità, è una ONG con sei rappresentanti all'ONU che assistono alle sessioni di lavoro preposte ai grandi temi (Diritti umani, Diritti dei Bambini, condizione della Donna, la Famiglia, gli Anziani, le Droghe). Sente, pertanto, profondamente il suo impegno e opera per rispondere all'appello di chi ha bisogno, intervenendo in modo immediato e offrendo il proprio tempo sia nelle più vicine e necessarie occasioni di bisogno, sia per la programmazione e partecipazione di progetti internazionali.

La Governatrice, dopo aver ricordato la storia dell'Inner Wheel, ha invitato le amiche del Club di Napoli "L. Bruni", il più antico, quelle del Club ospitante e del più giovane, Senise Sinnia, ad offrire una testimonianza del loro operato.

Il Club partenopeo opera da anni nei Quartieri Spagnoli della Città, dove sono attivi laboratori di falegnameria e restauro, legatoria, maglieria, drammatizzazione e doposcuola. Tutte le attività – racconta **Marisa D'Angelo** – sono controllate dalle socie che seguono gli iscritti, le loro famiglie e i maestri.

Gabriella Maruotti di Foggia ci ha parlato della piccola Laura, superstite del crollo di Via Giotto, adesso undicenne e affidata ad una nonna. Potrà usufruire a diciotto anni di una congrua somma grazie ad un'assicurazione offerta dal Club. **Flora Castelluccio** di Senise racconta come con le socie del suo Club si sono inserite in una struttura R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale). Ciascuna socia offre, a turno, il proprio tempo per impedire l'isolamento dei degenti e colmare i vuoti procurati dall'assenza dei familiari o del personale di assistenza.

La Sala del Tribunale del Palazzo della Dogana ci ha accolto nel momento celebrativo della giornata, il Museo Archeologico, poi ci ha offerto importanti testimonianze di un passato di cui dobbiamo andare fieri; infine il ristorante, tra canti e leccornie, ci ha offerto la gioia di stare insieme e di ritrovarci come vecchie amiche: tante socie campane, lucane e pugliesi.

Grazie alla **Presidente Silvana Di Jorio**, che ha organizzato e reso possibile quest'incontro di oltre centotrenta socie, e grazie a Lia Giorgino che ha voluto fortemente, a dispetto della giornata feriale, rendere visibile la forza del 'NOI' nella rievocazione storica del 10 gennaio di ottantaquattro anni fa.

La Governatrice Lia Giorgino in una foto di repertorio.

tanta classe il Fagiano
Selva di Fasano (BR) - Viale Toledo, 9 - Tel. 080.4331157

DIMORA DI CAMPAGNA DAL 1700
Casa Freda
RICEVIMENTI E MAISON D'HÔTES
Matrimoni di charme
DAL '700, ANZI
DA QUATTROCENTO ANNI PRIMA
Casa Freda - via San Severo km2 - Foggia, tel. 0881.711228 - fax. 0881.740586 - email: info@casafreda.it - www.casafreda.it

Un'idea per la "nostra" terza età

Il 'sogno' di Alfonso Forte, del quale il nostro amico ha dato testimonianza nel numero dello scorso dicembre di questa Rivista distrettuale, pare abbia tutte le carte perché si trasformi in una bella realtà.

In quel suo articolo, l'Autore prospettava l'opportunità di realizzare, nell'ambito territoriale del nostro Distretto, una o più "**Case di accoglienza per Rotariani**". Un iniziativa che – scriveva tra l'altro Forte – consentisse di offrire dignitosa ospitalità, su libera decisione e nel rispetto della reciproca privacy, a Rotariani soli o con le rispettive consorti, di far vivere loro l'"ultima età 'in famiglia' con vecchi amici Rotariani".

L'idea sta raccogliendo non pochi consensi. Al nostro amico ed a me stesso stanno pervenendo, infatti, segnali positivi di apprezzamento ma anche di realizzabilità. Per via epistolare o per vie brevi, Rotariani dell'area salentina come di quella potentina e barese hanno invitato il Distretto a far sua la proposta e a portarla avanti, diffondendone i principi di base e le finalità sociali.

Poiché io stesso ho salutato con particolare favore l'idea, mi rivolgo ora ai Presidenti ed agli Assistenti perché vogliano cortesemente esprimere il pensiero proprio e quello raccolto nell'ambito dei singoli Club sulla proposta Forte, formulando sulla specifica questione suggerimenti ed opinioni, che mi attendo entro e non oltre il 31 marzo 2008.

Mi riservo quindi di nominare un'apposita Commissione distrettuale che, dopo aver vagliato le risposte, redigerà un programma di massima e promuoverà subito dopo l'elaborazione di uno o più progetti che potranno portare – auspicabilmente – alla realizzazione dell'opera.

Ovviamente, una siffatta idea avrà bisogno di tempi medi, per cui sin d'ora rivolgo cordiale preghiera ai miei immediati successori **Titta De Tommasi** e **Romano Vicario**, perché vogliano assicurare il proprio valido e indispensabile contributo di pensiero e di azione nella conduzione dell'idea e nella eventuale gestione del relativo progetto.

V.C.

Con la spilla a "Passaparola"

Nel numero di gennaio della rivista distrettuale ho letto l'articolo del Governatore Vito Casarano sull'importanza del distintivo rotariano, segno non solo di distinzione ma anche di impegno per ogni attività pubblica; è per questo che, avendo avuto l'opportunità di partecipare al programma di Gerry Scotti "Passaparola", trasmesso su Canale 5 ancora una volta a cavallo delle festività natalizie, ho messo in ogni puntata la spilla che mi fu appuntata dieci anni fa dal compianto Governatore Franco Anglani quando entrai nel Club di Ostuni-Valle d'Itria-Rosa Marina.

Non sono un rotariano assiduo e ho molto da farmi perdonare dai vari presidenti con i quali ho condiviso questa esperienza, ma, dovunque mi sia trovato, ho sempre fieramente illustrato e diffuso i nostri ideali, appresi da tempo e vissuti poi direttamente quando, nel 1993, beneficiai con altri quattro giovani di allora dell'esperienza del Group Study Exchange (cinque settimane in California, ospite dei rotariani del Distretto 5170).

Ho preso parte al quiz di Canale 5 fin dal 2003, gareggiando in 115 puntate fino al 13 gennaio scorso, con varie riprese; nel novembre 2003 ho avuto l'onore di consegnare a Gerry Scotti il gagliardetto del nostro Club, essendo stata conferita al popolare presentatore la nomina a socio onorario; qualche mese dopo, nell'aprile 2004, giunse un'analoga nomina per Scotti da parte del Club di Salemi (Trapani), con spilla ed emblema consegnati dal caro amico, collega rotariano e collega campione Baldo Gucciardi, che vinse alla grande 18 puntate del gioco.

Scotti, in entrambe le occasioni, ha ringraziato per l'onore ricevuto, dimostrando piena consapevolezza delle attività del Rotary poi, scherzosamente, ha aggiunto: "Ma non mi chiamate quando si mangia?".

Il distintivo in TV è stato notato da molti, non rotariani e componenti di vari Club: intendo ringraziare l'ottimo Mario Mattei, del Club di Bologna Valle dei Samoggia, per aver sostenuto le mie fatiche in TV e per aver ospitato me e la mia famiglia una sera che fummo costretti a fermarci in una Bologna coperta da cumuli di neve; il Club di Bari Ovest e soprattutto Riccardo Greco per aver fatto una serata con me nell'incantevole scenario di Riva dei Tessali; Piero Farina, del Club di Lanciano, che ho finora conosciuto solo per telefono. Grazie a tutti e viva il Rotary.

Ferdinando Sallustio

L'arredo ufficio è

DOS
ufficio

Presidenziali
Direzionali
Operativi
Poltrone

LEMA AXIL FEG LUBE FontanaArte 1930 - 2000 BONTEMPI CASA Binova

ARREDO DESIGN

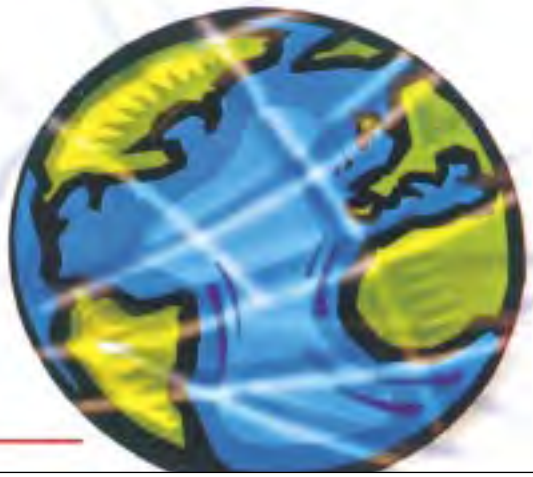
Arreda la tua casa
firma le tue emozioni.

DOS srl • Arredo Design • V.le Europa Z.I. Bari - uscita tang. n°5 • tel.080 5347945 P PARCHEGGIO PRIVATO

70123 Bari (Italy)
Uffici: Corso Vittorio Veneto, 6 int. A
Tel. 080.5281311 - Fax 080.5232967
Porto Dogana: Tel. 335.6906354
www.milella.com
e-mail: milella@milella.com

BRUNO MILELLA&C

Spedizioni
Internazionali
Sdoganamenti



BRUNO MILELLA&C

Il Distretto informa

Lo scambio giovani del Rotary International

Un viaggio verso nuovi orizzonti, un'opportunità per diffondere la pace

di ***Pinuccio De Cristofaro***
Componente Commissione Distrettuale Scambio Giovani

Gli Scambi di giovani offrono a migliaia di ragazzi e di ragazze l'opportunità d'incontrare gente di terre lontane e di imparare a conoscere la loro cultura, piantando così il seme della futura comprensione tra i popoli. Dal 1927 studenti e famiglie ospiti di tutto il mondo continuano ad allargare i propri orizzonti e ad arricchire la propria esistenza grazie alla generosità del programma "Scambio giovani", che costituisce un "fiore all'occhiello" del Rotary International. Gestito da club, distretti e gruppi multidistrettuali, il programma è attualmente esteso a 82 Paesi e interessa più di 8.000 studenti l'anno.

Due sono i tipi principali di scambi:

• lo **scambio a lungo termine**, normalmente della durata di un anno accademico, durante il quale lo studente viene ospitato presso una o più famiglie rotariane e frequenta la scuola nel Paese ospitante.

È riservato ai giovani dai 16 ai 18 anni, che hanno frequentato il III liceo.

Nella Nazione prescelta i giovani seguiranno, con profitto, un corso scolastico annuale, equivalente al IV liceo italiano, e torneranno in Italia, l'anno successivo, per frequentare e sostenere l'esame di maturità.

La durata normale del soggiorno è di un anno scolastico, da agosto a maggio circa, con la possibilità di prolungamento.

L'alloggiamento è previsto in tre famiglie rotariane (tre mesi cadauna) nel territorio del Rotary Club ospitante, che farà conoscere allo studente straniero le attività rotariane locali mediante la partecipazione alle proprie conviviali.

Questo tipo di scambio prevede l'impegno di reciprocità da parte delle famiglie, nel senso che i genitori del ragazzo che parte all'estero ospitato da una famiglia rotariana, dovranno ospitare, a loro volta in Italia, il figlio di quella stessa famiglia.

• Lo **scambio a breve termine** ed il Camp, che varia da alcuni giorni ad alcune settimane, generalmente organizzati nel periodo di chiusura delle scuole e normalmente non comprendenti programmi scolastici. Gli scambi brevi normalmente prevedono la permanenza presso una famiglia ospitante, ma sono anche organizzati sotto forma di campi internazionali per la gioventù, ove si riuniscono studenti di differenti nazionalità.

È riservato ai giovani dai 16 ai 20 anni.

Lo scambio estivo è il classico scambio tra due famiglie e, di norma, vige il sistema della reciprocità e si attua nella stessa estate.

L'alloggiamento è previsto 3 o 4 settimane in una famiglia e 3 o 4 settimane nell'altra; in genere, quando il giovane straniero rientra, viaggia insieme al giovane che lo ha ospitato e che va suo ospite; in questo modo i due giovani stanno insieme circa 4 settimane in una famiglia e 4 settimane nell'altra.

Il Rotary Club ospite farà conoscere allo studente straniero le attività rotariane locali, mediante la partecipazione alle proprie conviviali.

Sono previsti scambi con: Europa, Israele, USA, Canada, Brasile, Argentina, Sud Africa, Giappone.

Come detto in precedenza, ogni anno circa 8.000 studenti nel mondo partecipano al programma "Scambio Giovani del Rotary International".

Coloro che vi hanno partecipato – e vi hanno partecipato anche dal nostro Distretto durante la scorsa annata rotariana – ne rimangono entusiasti.

Prego tutti i Club Rotary di attivarsi perché il termine ultimo per ricevere le adesioni al programma Scambio Giovani scade il 15 febbraio 2008.

Non esitate, quindi, a contattarmi in studio (tel. e fax 080. 564.85.84), via e.mail (avv.decri stofaro@virgilio.it) o tramite cellulare (335.30.20.42) ricordando che, tramite il programma "Scambio Giovani", il nostro sodalizio costantemente mette in pratica uno dei suoi principali obiettivi: "propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione".

Lasciatevi trasportare

BARI - FOGGIA - SAN SEVERO
RODI - PESCHICI / CALENELLA

ROMA - ABRUZZO
E. ROMAGNA - VENETO
LOMBARDIA - PIEMONTE

SAN SEVERO - VIESTE

SAN SEVERO
0882 221415

Ferrovie del Gargano

HGV advertising

Condividere un sogno… costruire una realtà

Il Governatore Vito Casarano inaugura l'impianto di potabilizzazione a Lokpò

Il Progetto "Acqua Sana per l'Africa" è giunto ad una fase importante della sua realizzazione: martedì 19 febbraio si svolgerà, nel villaggio di Lokpò, in Benin, l'inaugurazione dell'impianto di potabilizzazione.

Eravamo in pochi a crederci, ma grazie all'entusiasmo che con la stessa forza di un virus ha contagiato sempre più amici, i Rotariani del Distretto 2120 regalano alla popolazione di un villaggio dell'Africa la possibilità di vivere con maggiore dignità e ai bambini una maggiore speranza di vita.

I Club di: Acquaviva-Gioia del Colle, Altamura Gravina, Bari, Bari Castello, Bari Mediterraneo, Bari Ovest, Bari Sud, Barletta, Bisceglie, Bitonto-Terre dell'Olio, Canosa, Casamassima-Terra dei Peuceti, Fasano, Foggia, Galatina-Maglie-Terre d'Otranto, Gallipoli, Lecce, Lecce Sud, Manduria, Martina Franca, Molfetta, Monopoli, Nardò, Potenza, Potenza Ovest, Putignano, Taranto, Taranto Magna Grecia, Trani, Venosa, saranno rappresentati in Benin dal **Governatore Vito Casarano** e da una nutrita schiera di rotariani, interactiani, rappresentanti dei media e amici.

Parteciperemo a riunioni ufficiali; incontreremo Leon, Serge, Philippe, Gregoire, Julius, i "Presidenti del Progetto" e tutti i rotariani, rotaractiani e interactiani che con calore, simpatia e amicizia lavorano insieme a noi fin dal dicembre del 2004.

Saremo presenti, insieme al Governatore del Distretto 9100 Willie Keteku, ad André, il Sindaco che abbiamo conosciuto tutti in Italia, e a tante altre autorità civili e religiose del Benin a Lokpò per la cerimonia di inaugurazione. La "gente di Lokpò" potrà finalmente conoscere quei rotariani che hanno cambiato la loro vita e soprattutto il loro futuro; i rotariani presenti avvertiranno, palpabile, la riconoscenza, discreta, silenziosa perché quasi sempre espressa solo con gli occhi, ma intensa.

È la riconoscenza di chi ha creduto fosse solo una delle tante promesse ed ora vede concretizzarsi il sogno, la riconoscenza delle tante mamme che hanno visto morire i propri figli per un bicchiere d'acqua, la gratitudine di chi, non possedendo nulla, sa apprezzare il valore di una mano tesa per camminare insieme.

Saremo i primi a bere… la "nostra acqua sana".

Sarà la realizzazione del nostro sogno: per i bambini di Lokpò, bere un bicchiere d'acqua non costituirà più una minaccia di morte!

Eliana Centrone

Da Giuseppe Di Liddo, Presidente del RC Bisceglie, è pervenuta recentemente la seguente nota

Una lettera con la quale il nostro Amico ha voluto dare concreta ed appassionata testimonianza dell'azione che il Governatore Vito Casarano sta portando avanti, quest'anno, con particolare entusiasmo e dedizione. Una dichiarazione spontanea che suona (ed è questo il significato più bello e più profondo del messaggio) quale atto di riconoscenza di un Rotariano e di un Club per quanto il Distretto sta realizzando, in umiltà e senza 'far tamburo', perché il Rotary si affermi sempre meglio sul territorio e conquisti sempre nuovi consensi. La nota si conclude con un opportuno omaggio al Segretario Massarelli ed alla giovane Erika, un 'duo' impareggiabile che va integrando il lavoro del Governatore, in perfetta sintonia e con risultati del tutto felici e coerenti.

Carissimo Coordinatore editoriale, provo a catturare la Tua attenzione ed insidiare la organizzazione del prossimo numero della rivista, da Te così egregiamente diretta, per chiedere di ospitare una mia breve nota. Il tema che vorrei trattare è semplicemente quello della gratitudine e della riconoscenza. A chi indirizzare questi sentimenti, lo dirò tra un attimo.

Siamo ormai a metà di questo anno rotariano e credo che un pur breve bilancio dell'attività sin qui svolta si possa e si debba fare.

Tante sono state le iniziative realizzate dal nostro Distretto, animate da un autentico trascinatore come è il nostro Governatore Vito Casarano, a cui, giustamente, è stato reso merito da tutti noi Presidenti in occasione della Festa degli auguri tenuta a Fasano.

Tante, tantissime sono state le iniziative promosse e realizzate da ciascuno dei nostri Club, sia sul territorio sia in contesti più ampi, con le quali, ne sono convinto, siamo riusciti a confermare il grande appeal, l'attualità e l'importanza del Rotary e dei Suoi principi, ad evidenziare le importanti risorse di professionalità dei rotariani e degli amici del Rotary che possono essere attivate e rese disponibili in favore delle Comunità.

Una valutazione su queste attività, sull'impegno dei Presidenti, dei Dirigenti e di quei Soci che trovano motivazione per supportare l'attività del loro Club credo debba essere lasciata ai Soci dei Club e ai Dirigenti del Distretto, ciascuno per le rispettive competenze e sensibilità.

Per conto mio, posso dire che questo impegno e la qualità delle azioni messe in campo per mostrare il volto sociale del Rotary rafforza l'immagine positiva del nostro sodalizio e, quindi, offre a me ulteriori buone ragioni per avere un sempre rinnovato "orgoglio di appartenenza". Grazie!!!

Per ultimo, ma è una scelta fatta volutamente, perché rappresenta la ragione principale che ha ispirato questa mia breve nota, voglio richiamare l'attenzione di tutti noi sul lavoro, spesso oscuro ma indispensabile al funzionamento della nostra organizzazione, della Segreteria del Distretto, nelle persone di Peppino Massarelli e della Sig.na Erika

Carissimo Peppino, a nome mio e, credo di poter dire, a nome degli altri amici Presidenti (che non ho sentito preventivamente ma che, sono certo, potranno condividere le mie parole), un sincero e grande grazie per le energie che ci stai mettendo, per la pazienza che hai con ciascuno di noi e con tutti noi, per la simpatia con la quale Ti sei reso sempre disponibile, per l'esperienza rotariana che metti a nostra disposizione e che ci aiuta a superare i nostri problemi.

Giuseppe Di Liddo

Marco Torsello, Governatore Designato 2010-11

Trascorsi i termini previsti dal vigente Regolamento, il Governatore Vito Casarano ha dato conferma ufficiale, nei giorni scorsi, della designazione di Marco Torsello del R.C. di Gallipoli a Governatore del Distretto 2120 per l'anno rotariano 2010-11.

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in ortodonzia, Marco Torsello ha una lunga militanza rotariana alle spalle.

Socio fondatore del Rotary Club di Gallipoli dal febbraio 1986 ne è stato per quattro anni segretario e per due volte presidente. È insignito di Paul Harris Yellow.

Nel Distretto ha ricoperto numerosi incarichi ed è stato Assistente del Governatore Cosimo Sebastio per i Club dell'area ionico-salentina.

La sua investitura sarà formalizzata in occasione del prossimo Congresso Distrettuale del 17 maggio a Putignano.

Gli formuliamo gli auguri più sinceri e cordiali.

A Matera il 15 marzo l'incontro annuale dei Rotary meridionali per l'assegnazione del premio "Pasquale Pastore"

L'incontro a cadenza annuale è istituzionalizzato sin dal 1978 e trova la sua motivazione nelle radici comuni dei tre Distretti un tempo accorpati nel Distretto 190 che riuniva i Rotary Club di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Malta.

La stretta fratellanza fra i tre Distretti peraltro trova formale riconoscimento nella Fondazione "Pasquale Pastore", istituita nel 1983 e gestita in comunione attraverso il Consiglio Generale del quale fanno parte i Governatori in carica dei tre Distretti, i Governatori incoming e i Governatori dell'anno precedente. È proprio in occasione del Forum interdistrettuale, alla cui organizzazione attendono con alternanza annuale i tre Governatori in carica, che viene assegnato il Premio "Pasquale Pastore". Il Premio, per l'appunto, realizza lo scopo della Fondazione, inteso a promuovere, con la premiazione di una monografia, lo studio e la ricerca nel campo del diritto penale, così onorando la memoria del PDG del Distretto 190° Pasquale Pastore, insigne avvocato penalista del Foro di Salerno.

Quest'anno la manifestazione si terrà a Matera il giorno 15 marzo, essendo di turno il Distretto 2120 a doverla organizzare. Sarà quindi il Governatore del nostro Distretto **Vito Casarano** a dover ospitare i colleghi **Giancarlo Calise** del Distretto 2100 e **Salvo Sarpietro** del Distretto 2110.

A Manfredonia il SISD 2008

Si svolgerà a Manfredonia il 23 febbraio la prossima edizione del SISD, il Seminario di Istruzione della Squadra Distrettuale.

Grazie alla disponibilità del Presidente Sabino Sinesi e alla preziosa collaborazione degli amici del Club locale i lavori si svolgeranno al Regiohotel Manfredi.

Quello del SISD è ormai diventato un appuntamento rituale apre di fatto le manifestazioni ufficiali del nuovo anno rotariano.

È una istituzione nuova, che si è resa obbligatoria dall'anno scorso con l'introduzione del Nuovo Piano Direttivo.

Partecipano tutti i Dirigenti Distrettuali che affiancheranno il Governatore nel conseguire gli obiettivi prefissati dal Programma Distrettuale e dal Tema Presidenziale.

I lavori saranno coordinati dall'Istruttore Distrettuale, PDG Alfredo Curtotti, e si articoleranno in due fasi: la mattinata sarà dedicata alle commissioni Distrettuali con la partecipazione degli Assistenti; il pomeriggio sarà dedicato esclusivamente alla formazione degli Assistenti del Governatore.

I lavori del SISD saranno aperti dai saluti delle Autorità locali e rotariane e dall'introduzione del Governatore Vito Casarano.

Seguirà l'intervento del Governatore Eletto Titta De Tommasi che svilupperà il Tema ed i propositi del Presidente Internazionale 2008-09 Dong Kurn Lee ed illustrerà i contenuti dell'Assemblea internazionale di San Diego e le linee di operatività che ispireranno il suo anno di Servizio.

Leadership e Competenze: tema del seminario RYLA 2008

CIHEAM-Valenzano, 25-28 marzo 2008

Grandi novità per il RYLA. In rete i moduli di segnalazione dei partecipanti.

L'atteso appuntamento annuale per il Seminario Ryla organizzato dal Distretto 2120 si avvicina rapidamente. Anche quest'anno, secondo l'ormai radicata tradizione, i lavori saranno ospitati dal CIHEAM Istituto Agronomico del Mediterraneo a Valenzano di Bari nella prima settimana dopo Pasqua. La sottocommissione Ryla istituita dal DG Vito Casarano, d'intesa con il Governatore stesso, ha scelto come tema di questa edizione "Leadership e Competenze", ed ha individuato un nucleo di relatori, non solo rotariani, di grande spessore culturale e professionale, la cui disponibilità è in fase di verifica. Il programma definitivo sarà pubblicato sul sito web del Distretto 2120 appena disponibile.

Il Seminario RYLA 2008 si propone di stimolare le giovani generazioni ad assumere un responsabile ruolo di leadership nei settori della loro futura attività e di farle riflettere su come una leadership – per essere efficace – non possa prescindere dal possesso di concrete competenze sia professionali, sia tecnologiche, fondendosi con un comportamento etico.

I Rotary Club del Distretto sono invitati a selezionare con cura candidati della fascia "Senior" (tra i 18 e i 30 anni), che risultino particolarmente "meritevoli" e "sensibili" all'impegno e al rigore, preferendo elementi che facciano parte di una società meno abbiente, così come suggerito dal Consiglio Centrale del Rotary International, per offrire loro la possibilità di avere un ruolo attivo nella società del futuro.

Per segnalare le candidature e la relativa sponsorizzazione, i Rotary Club devono utilizzare la scheda di iscrizione, che si può scaricare dal sito web del Distretto 2120, da spedire via e-mail entro il 29 febbraio 2008 alla Segreteria Distrettuale, corredandola di un breve curriculum vitae del candidato.

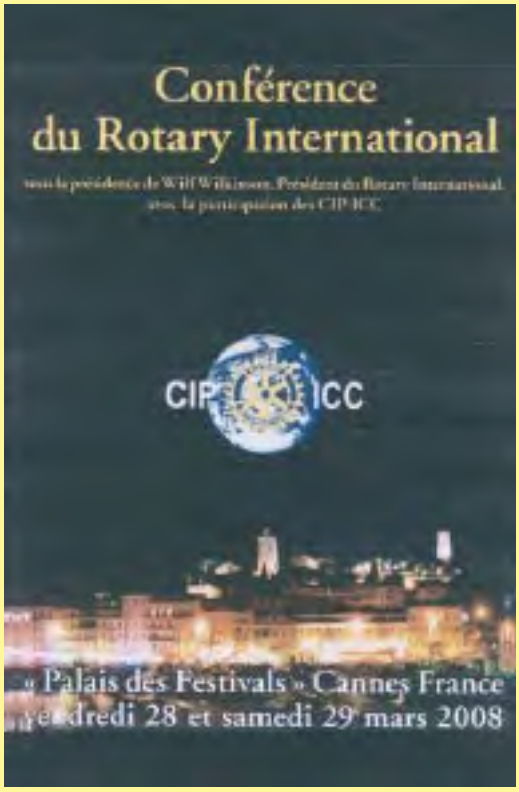
La Sottocommissione Ryla avrà cura di valutare le candidature proposte dai Club e di accettarle fino al raggiungimento del numero massimo permesso, favorendo le segnalazioni provenienti dai Club più interni – e pertanto meno favoriti dal punto di vista geografico – del territorio distrettuale.

Il RYLA 2008 prevede, inoltre, alcune interessanti novità rispetto alle edizioni precedenti:

- il premio "Pasquale Satalino", voluto dal PDG Giuseppe Volpe, permetterà la partecipazione al seminario anche di alcuni giovani delle regioni affacciantisi sul Mediterraneo;
- alla giornata inaugurale del 25 marzo saranno graditi ospiti i giovani Ryliani dello scorso anno, che simbolicamente e simpaticamente passeranno la staffetta ai Ryliani 2008;
- con un'intesa tra tutti i Distretti rotariani italiani, infine, si sta organizzando per la prima volta un Ryla nazionale che si svolgerà a San Marino dal 16 al 20 aprile 2008, a cui il Distretto 2120 invierà una squadra di cinque partecipanti sponsorizzati dai Club Rotary.

Carlo dell'Aquila

Conferenza Internazionale: "La pace è possibile"



Il 28 e 29 marzo si terrà presso il "Palais des Festivals" di Cannes la Conferenza del Rotary International "La pace è possibile".

All'incontro, al quale interverranno i Comitati Interpaese, sarà presente il Presidente Internazionale.

La Conferenza aperta a tutti i Rotariani (con traduzione simultanea in inglese e francese) avrà inizio venerdì 28 marzo alle 14.30 per poi chiudersi sabato 29 marzo, dopo la cena dell'Amicizia, fatta eccezione per coloro che vorranno partecipare alla visita della città o al rito religioso.

La Conferenza, che vedrà la partecipazione di rotariani provenienti da Europa, Africa e Medio Oriente, si incentrerà sulla Pace ed avrà lo scopo di far comprendere cosa sia la Pace prendendo in considerazione i programmi del Rotary International e della Rotary Foundation, le attività degli Ambasciatori della Pace, ma anche i rapporti che il Rotary ha stabilito con grandi Organizzazioni Internazionali quali ONU, UNESCO, FAO…

Nuova edizione de "I Fondamenti del Rotary International"

Un omaggio del Distretto ai Rotariani

Da qualche tempo, sempre più spesso, stanno sorgendo istanze da parte di Rotariani nel chiedere più conoscenza delle regole del Rotary. È risaputo che ogni gruppo o associazione può funzionare al meglio ed ottenere gli scopi prefissati solo se riesce ad organizzarsi nei dettagli, dandosi regole di comportamento ben determinate e direttrici precise da percorrere. Il Rotary si dà tutto questo.

Ha un suo Statuto, un suo Regolamento, il Manuale di Procedura che raccoglie tutte le norme da rispettare e che descrive ampiamente tutta la sua organizzazione, vista nell'intero complesso a livello mondiale. Durante la preparazione da Governatore designato e da Governatore incoming e ancora prima, il Governatore Vito Casarano si è dedicato con impegno ad una approfondita conoscenza di tutto ciò. Ha curato la messa a punto di un opuscolo dal titolo *I Fondamenti del Rotary International*, condensando in esso in modo puntuale il Manuale di Procedura, lo Statuto e il Regolamento del Rotary International. La sua diffusione, all'interno del Distretto, è stata gradita e per molti Rotariani ha rappresentato e rappresenta tuttora un punto di riferimento immediato.

Con l'adeguamento alle nuove norme venute fuori dagli ultimi due Consigli di Legislazione, si è ravvisata la necessità di una revisione di alcune parti dell'opuscolo, che lo stesso Governatore Casarano ha prontamente apportato. Il Distretto, certo di fare cosa gradita, ha pensato di farsi carico dei costi di ristampa e di donare una copia del nuovo opuscolo a ciascun Rotariano, allegandolo alla Rivista n. 7.

Il nuovo programma attestati presidenziali

Invitando i Rotariani a "Condividere il Rotary" dove e quando più serve, il programma degli Attestati Presidenziali per il 2007-08 intende richiamare l'attenzione sui problemi più gravi, come la povertà, la fame e i conflitti.

I Club vengono invitati a concentrare i loro sforzi su cinque obiettivi: azione interna, azione professionale, azione d'interesse pubblico, azione internazionale e attività giovanili.

Il numero di progetti da realizzare per ognuna di queste categorie dipende delle dimensioni del Club; tutti devono però raggiungere l'obiettivo legato all'incremento dell'effettivo di almeno un socio attivo.

Una volta che il Club avrà raggiunto l'obiettivo legato all'incremento dell'effettivo ed avrà realizzato un'attività in ognuna delle sei categorie elencate nella brochure del bando di concorso, dovrà compilare l'apposito modulo di certificazione ed inviarlo al Governatore Vito Casarano entro il 31 marzo 2008.

Il Governatore firmerà il modulo e lo invierà alla Sede Centrale del Rotary International entro il 15 aprile 2008.

Tutti i Club certificati otterranno l'Attestato Presidenziale nel corso dell'Assemblea Distrettuale a giugno 2008.

Per maggiori informazioni telefonare alla Segreteria Distrettuale 080-5234620, o al Presidente del Comitato Distrettuale Premi e Riconoscimenti Vito Scarola 335-7803828.

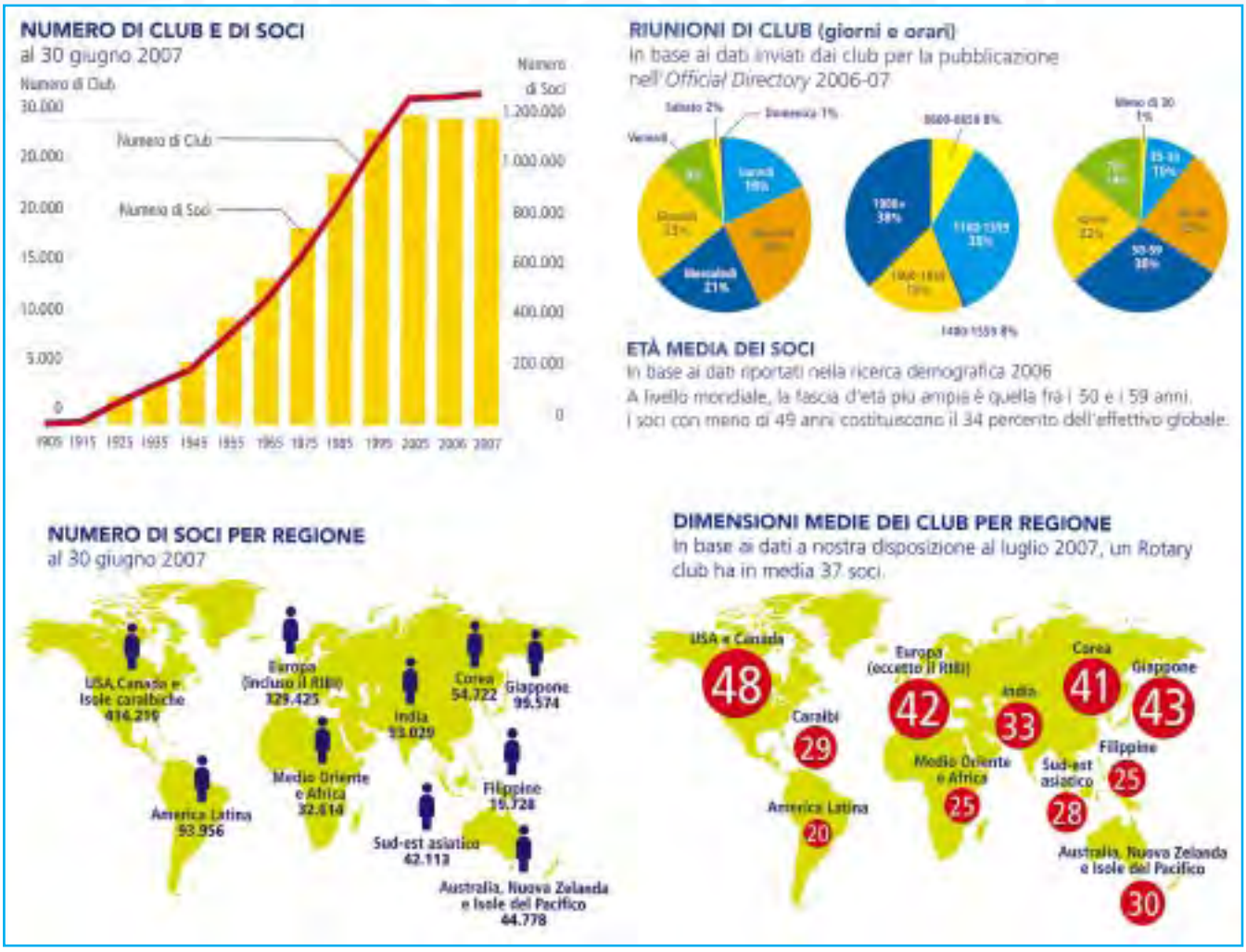
Storia del Rotary nel mondo

Il primo club rotariano al mondo nacque il 23 febbraio 1905 a Chicago su impulso di Paul Harris (1868-1947), un avvocato di origine irlandese nato a Wallingford, un villaggio del New England, e stabilitosi a Chicago nel 1896. Harris coinvolse due suoi clienti, il commerciante di carbone Silvester Schiele e l'ingegnere minerario Gustavus Loehr, e il suo sarto, Hiram Shorey, per discutere dell'idea di costituire un gruppo di persone che si riunisse regolarmente per coltivare lo spirito di amicizia e ampliare le prospettive in campo professionale. Al gruppo si aggiunse presto un quinto socio, il tipografo Harry Ruggles, e le riunioni iniziarono a tenersi settimanalmente. Il nome "Rotary" fu scelto proprio in considerazione della "rotazione" delle sedi per le riunioni che, all'inizio, si svolgevano negli uffici dei soci. Il secondo club fu fondato nel 1908 a San Francisco, e due anni dopo in tutti gli Stati Uniti c'erano sedici club con 1.500 soci. Nel 1910 si tenne la "First National Convention of Rotary Clubs of America", dove si affermò il concetto che le professioni dovevano essere un mezzo per servire la società. Il primo Club fuori dagli Stati Uniti nacque a Winnipeg (Canada) nel 1911 e nello stesso anno si misero le basi per i primi Club del vecchio continente, in Inghilterra e Irlanda. Nel 1916, a L'Avana (Cuba), fu fondato il primo Club in un paese di lingua non inglese. Negli anni Venti il Rotary acquisì una dimensione mondiale diffondendosi in Europa, America Centrale e Meridionale, Africa, Australia e Asia. Le attività in Italia presero l'avvio a Milano nel 1923.

Lo spirito di apertura internazionale del Rotary ha contribuito alla nascita di organizzazioni a carattere sopranazionale, come l'Unesco, la cui costituzione fu avviata a seguito di un incontro rotariano a Londra nel 1942.

Durante la prima guerra mondiale fu creata la "Rotary Foundation" con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una società migliore attraverso programmi educativi e assistenziali. Attualmente è uno dei maggiori organismi mondiali che fornisce borse di studio per corsi di perfezionamento.

Oggi i Club sono 32.554, distribuiti in 168 Paesi, per un totale di oltre un milione e duecento e ottomila mila soci (mediamente trentasette soci per Club). La maggioranza dei soci, il 35%, proviene da Stati Uniti e Canada, mentre il 25% dall'Asia, il 24% dall'Europa e dall'Africa, il 7% dall'America Latina, il 5% da Gran Bretagna e Irlanda, il 4% dall'Australia.



La voce dei Club

Rotary Club Andria

Concerto di beneficenza in favore del progetto "Acqua sana per l'Africa"

Il Rotary Club di Andria e Trani, con l'Inner Wheel, i giovani del Rotaract e gli Amici della Musica M. Giuliani di Barletta, come ormai consuetudine da un po' di anni a questa parte, hanno degnamente festeggiato il Natale organizzando per il giorno 20 dicembre uno straordinario concerto di beneficenza.

Sergio Sernia, **Sabino Chincoli** e **Francesco Caporale**, rispettivamente presidenti del Club di Andria, di Trani e degli Amici della Musica, hanno sottolineato l'importanza ed il prestigio del progetto "Acqua sana per l'Africa", cui è stato devoluto il provento del concerto.

Sulle scene del Teatro "Curci" due tra gli artisti più originali, esilaranti e contagiosi del momento.

Il duo "Igudesman & Joo" sono due tra i più originali talenti artistici del momento, capaci di unire un indiscutibile ed apprezzabilissimo talento musicale con una vis comica originale e strordinariamente comunicativa.

Il concerto al Musikverein di Vienna, noto a tutti per essere il luogo dove ogni anno si svolge il Concerto di Capodanno trasmesso in eurovisione, ha consacrato definitivamente Igudesman & Joo come "i migliori intrattenitori del momento".

Gli entusiastici apprezzamenti del violinista Gidon Kremer: "lo show più divertente che abbia mai visto…", del celebre attore Roger Moore: "Richard e Aleksey sono un sogno", si aggiungono all'unanime apprezzamento della critica radiotelevisiva.

Il pubblico in sala ha applaudito con gioia divertita lo straordinario eppur leggero virtuosismo di questi due originalissimi talenti.

Rotary Club Bisceglie

Concerto di Natale

Nell'ambito delle attività programmate dal Club di Bisceglie per il Natale 2007, ha brillato l'iniziativa "Concerto di Natale 2007".

La manifestazione, fortemente voluta dal Presidente, **Giuseppe Di Liddo**, e condivisa dal Direttivo del Club, ha visto protagonisti 200 giovanissimi studenti biscegliesi.

L'orchestra di 100 studenti del Corso di Musica della Scuola Media "R. Monterisi" ed il coro di 100 bambini del IV Circolo Didattico "V. Caputi" sono riusciti a creare una straordinaria ed emozionante atmosfera che ha catturato l'attenzione degli oltre 400 spettatori presenti nel prestigioso Teatro Garibaldi di Bisceglie, in prevalenza genitori dei ragazzi e docenti.

"Il successo della manifestazione – dice il Presidente – è stato determinato soprattutto dalla straordinaria capacità di coinvolgimento dei ragazzi che, nonostante la giovane età, si sono distinti per una serie di esecuzioni davvero apprezzabili sotto il profilo tecnico e spettacolare, anche se deve essere citato il grande lavoro svolto dai diversi docenti di musica delle due scuole, impegnati nell'attività formativa". La manifestazione è stata impreziosita anche dal coinvolgimento di altri soggetti. In primis l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, **Avv. Francesco Spina**, che ha reso disponibile il Teatro, risorsa indispensabile per accogliere il pubblico delle grandi occasioni che non ha voluto mancare all'appuntamento organizzato dal Rotary.

Da segnalare anche la partecipazione dello Sporting Club di Bisceglie, dell'Hotel Salsello, della Tipografia Graziani di Corato, dell'agenzia Lloyd Adriatico di Bisceglie (del rag. Vincenzo Bruni, rotariano del Club di Molfetta) e di altri amici del Club e del Presidente che, con la loro generosa collaborazione, hanno consentito, insieme a tutti gli spettatori, di realizzare un importante risultato nella raccolta fondi a cui era destinata la serata.

Grande soddisfazione viene espressa dal Presidente, perché "grazie a questa manifestazione abbiamo avuto la possibilità di promuovere ulteriormente la conoscenza del Rotary, dei principi che ne ispirano le azioni, delle importanti realizzazioni in campo internazionale (è stata richiamata l'attenzione della sala sui programmi Polio Plus, Acqua sana per l'Africa), dei progetti per il territorio (come "Il Rotary adotta la scuola" del Club di Bisceglie), dei rotariani che sono protagonisti nel promuovere iniziative condivise in favore della comunità locale. Ma la manifestazione ha permesso anche di evidenziare e valorizzare impegno e professionalità della Scuola che, pur tra mille difficoltà, riesce ad esprimere livelli di eccellenza come quelli apprezzati nella esecuzione dei brani del concerto e, forte della spinta emotiva prodotta dal successo, può puntare a sviluppare una rinnovata motivazione all'impegno e allo studio delle giovani generazioni. Dal punto di vista organizzativo, è stata colta l'opportunità di attivare un protocollo d'intesa sottoscritto con il locale Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo che, nella persona del Dirigente Prof. Sciacqua e della Prof.ssa Tridente, hanno reso disponibili 11 tra ragazze e ragazzi per il servizio di Hostess e Steward". Al termine della manifestazione, il Presidente del Club ha ringraziato tutti i protagonisti del successo della serata e consegnato ai Dirigenti delle due Scuole, Prof.ssa Minervini (SM "R. Monterisi") e Prof. Maffei (per il IV CD "V. Caputi) un'attestazione di merito con la seguente motivazione: "per il costante, qualificato ed appassionato impegno esercitato nell'attività istituzionale di educazione e formazione delle giovani generazioni, con particolare riguardo ai livelli di eccellenza raggiunti nel campo dell'educazione musicale, e per il significativo contributo offerto nella organizzazione e realizzazione della manifestazione". La richiesta del "bis" ed un lunghissimo applauso hanno gratificato i giovani artisti e concluso la splendida serata rotariana.

Rotary Club Foggia Capitanata

Cinema e Rotary: ancora una volta connubio vincente

Dal 10 dicembre 2007 al 30 aprile 2008 si terrà a Foggia "Lezioni di cinema", il laboratorio d'arte cinematografica della Bottega dell'Attore di Pino Bruno. L'iniziativa, organizzata dal Rotary Club Foggia Capitanata con la collaborazione di Cinecittà 3 e Cinema "Falso Movimento", si avvarrà di docenti quali Giancarlo Giannini, Michele Placido, Giovanni Veronesi, Marco Cucurnia, Donato Placido, nonché del produttore cinematografico Mauro Berardi, produttore di diversi film del compianto Massimo Troisi, ed inoltre per il cinema d'autore pugliese di Edoardo Winspeare e Nico Cirasola. Gli argomenti trattati spaziano dal linguaggio cinematografico alla scrittura della sceneggiatura, passando per aspetti meno tecnici quali la retorica del cinema ed il rapporto fra la parola e l'immagine. Saranno previsti inoltre workshop a Roma presso Cinecittà 3.

Anche per questa edizione, il programma prevede il Cinema Forum e quindi la proiezione dei film seguiti da dibattiti aperti al pubblico con gli attori ed i registi presenti in sala. E collateralmente alle proiezioni foggiane, avrà luogo l'iniziativa "Cinema Educational", progetto dedicato a docenti e studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori della provincia foggiana che ha l'obiettivo principale di educare il pubblico scolastico alla lettura filmica, favorendone la partecipazione agli incontri con i protagonisti del mondo del cinema italiano.

Inoltre tutti gli amici rotariani del Club avranno il piacere di ospitare, in una piacevole serata conviviale, i vari artisti che interverranno alle lezioni di cinema, in modo da poter direttamente porgere agli intervenuti domande e curiosità sull'arte cinematografica.

Il laboratorio di recitazione fu fondato circa quattro anni fa e grazie al sostegno del RC Foggia Capitanata, che da sempre ha creduto di poter individuare nella settima arte un valido viatico per far conoscere il Rotary all'esterno, soprattutto ai più giovani, fornendo nel contempo alla collettività un apporto culturale che di anno in anno registra sempre maggiori consensi. La Bottega dell'Attore, inoltre, incomincia a dare i suoi frutti con la produzione del cortometraggio "Chiara e Marco", opera prima del regista Pino Bruno, ambientato nella Capitanata tra il Gargano ed i siti archeologici della Daunia e che promuove il territorio della provincia di Foggia, ricco di bellezze naturali e di storia.

Il film ha avuto diversi riconoscimenti e menzioni, ma è stato in occasione del 61° Festival Internazionale del Cinema di Salerno, svoltosi dal 12 al 17 novembre, che il film ha fatto un salto di qualità.

Infatti, non solo è stato selezionato nell'ambito della rassegna del concorso tra oltre 3.000 pellicole presentate, ma il corto ha ricevuto una menzione speciale da parte della giuria specializzata.

Giovanni Vigilante

Rotary Club Lecce Sud

I gesti di reale solidarietà rappresentano la forma umana dei miracoli

Dio ha organizzato il mondo dotandolo di un meccanismo, purtroppo strutturale, che presenta evidenti limiti nel funzionamento della distribuzione del benessere. Infatti, sin dall'inizio della storia, gli uomini si sono posizionati nella società in uomini ricchi e uomini poveri e, forse, in fortunati e meno fortunati. Studiando il funzionamento dei meccanismi di formazione e distribuzione della ricchezza, e quindi del benessere, si è scoperto che il migliore risultato possibile da ottenere sarebbe dovuto essere il massimo benessere per il maggior numero di cittadini; nei fatti, il maggior benessere si sta concentrando nelle mani del minor numero di cittadini. Per una ragione misteriosa, più di tanto l'uomo non può fare. Però Dio ha posto, in un angolo del cuore dell'uomo, un seme chiamato "solidarietà". Se questo seme viene coltivato e se questo sentimento viene messo in atto, certamente potremmo ridurre il numero dei meno fortunati. Man mano che viene coltivato, il seme della solidarietà cresce e prende il posto della pianta dell'"egoismo". Tutto questo mette in moto il meccanismo virtuoso dell'altruismo che genera altro altruismo. Naturalmente ognuno di noi dovrebbe mettere in pratica tutto questo ed essere di esempio, ma, negli Stati moderni, gli uomini politici che occupano i posti di potere dovrebbero essere i primi ad essere di esempio ai cittadini. Come? Passando dalle parole e dai proclami ai fatti, realizzando concretamente gesti di reale solidarietà ed altruismo verso i meno fortunati, eliminando le ingiustizie ampiamente legalizzate e distribuite nel sociale, come i lauti stipendi, laute pensioni, privilegi, prebende, ecc… Il ricavato si potrebbe far confluire in un "fondo di solidarietà nazionale" da ridistribuire poi a chi ne ha effettivamente bisogno per rendergli il percorso della vita più agevole e socialmente accettabile. Uomini virtuosi ve ne sono tanti, anche nel nostro Rotary, e, quale che sia la posizione sociale, potrebbero mettere in atto tutto questo e avrebbero certamente meriti in questo mondo e, forse, anche nell'altro.

Tommaso Terragno

Concessionaria Ufficiale

GUIDAUTO MOTOR

Modugno (Ba) - S.S. 96 Km 118+216 - Tel. 080 53 53 212
Bari - Via Capruzzi, 236/B - Tel. 080.55 63 855

cemit
ENGINEERING & CONSTRUCTION

SEDE LEGALE
E AMMINISTRATIVA
Corso Cavour, 97
70121 BARI – ITALY
tel. +39(0)80 5760611 pbx
fax +39(0)80 5227539
email: info@cemitgroup.com
P.Iva 03572360729

SEDE OPERATIVA
E STABILIMENTO
Via Ariosto, 7 (ex Via Archimede)
(Zona industriale – Via Statte)
74100 TARANTO – ITALY
tel. +39(0)99 4706320 pbx
fax +39(0)99 4706048
email: segreteria.ta@cemitgroup.c

SERVIZI
Ingegneria
Procurament
Prefabricazione
Montaggio
Commissioning

AREE DI ATTIVITA'
Oil & Gas – Refining & Petrochemical
Oil & Gas – Offshore Platform
Power generation
Siderurgia

Rotary Club Martina Franca

Il RC di Martina Franca regala il pianoforte, la scuola mette su il laboratorio

Il 14 dicembre, nella sala consiliare della Scuola elementare "Giovanni XXIII", alla presenza del sindaco **dott. Franco Palazzo**, dell'assessore alla Cultura **dott.ssa Lina Mirabile**, dei Soci e consorti del Rotary Club di Martina Franca, di rappresentanti del mondo scolastico, ha avuto luogo la cerimonia di consegna di un pianoforte donato dal Rotary Club.

La cerimonia ha avuto inizio con il saluto della dirigente **dott.ssa M. Rosa Blonda** che ha ringraziato il Presidente **dott. Vincenzo Fedele** e tutti i soci per il meraviglioso dono ricevuto, a testimonianza di una condivisione di finalità culturali ed educative. Ha detto tra l'altro che la Scuola condivide con il Rotary il concetto di servizio al di sopra di ogni interesse personale, la promozione della comprensione e il miglioramento delle capacità etiche, ma c'è bisogno di supporto, di relazioni e di strategiche procedure di collaborazione.

Il Presidente del Rotary Club si è soffermato sulle finalità che il Rotary International persegue attraverso i suoi 31.000 club sparsi in tutto il mondo, sempre molto attenti e solerti per la soluzione di gravi problemi come la povertà, la fame, le malattie, l'analfabetismo e il disagio sociale.

Si è poi detto convinto della fondamentale e basilare importanza dell'opera educativa e culturale portata avanti dalla scuola primaria e del ruolo che essa ricopre per poter garantire un migliore futuro ai nostri figli.

Rotary Club Melfi

Visita del Governatore

Il club di Melfi ha celebrato, in una bella e ricca cornice di Signore, Autorità, Ospiti e Soci, la sera del 7 dicembre scorso, sia la visita del Governatore che la festa degli Auguri, divenuta ricca di esaltanti e meravigliosi momenti.

Il presidente del club, **Peppino Masiello**, ha coniugato in felice sintesi la storicità del Rotary con la presenza autorevole del **Governatore Vito Casarano** e la significatività della festa degli auguri nelle sue magiche suggestioni.

Il forte spessore e la valenza del duplice incontro è stato sottolineato dal Presidente, le cui parole hanno segnato l'incipit della gioiosa e ricca serata, evocando la sacralità della famiglia, che trova linfa vitale nella famiglia di Nazareth, e celebrando la grande ratio della condivisione, della coerenza morale e dell'impegno civile e culturale del Rotary. All'insegna del migliore spirito rotariano, il presidente ha dato l'avvio alla cerimonia d'ingresso di un nuovo adepto nella grande famiglia del Rotary: il dott. Vassiliou Vassilios, la cui personalità è emersa dall'articolato e ricco curriculum, segno di una validissima esperienza al servizio del Rotary.

Il secondo momento suggestivo della serata, nelle linee della filosofia rotariana impegnata sul versante culturale, è stata la consegna della Paul Harris Fellow a Rosa Zinna Berardi, che, fondatrice dell'Università popolare di Melfi, con la sua ormai pluriennale attività, è l'emblema di una cultura posta a base dello sviluppo della persona, aperta alle istanze di sviluppo della collettività e di elevazione della società civile.

Il club di Melfi, ampliando la sua compagine interna e riconoscendo il merito del tributo della cultura, che diviene fondante substrato di ogni comunità, ha interpretato la più autentica lezione rotariana; in questa cornice si è inserito il pubblico riconoscimento da parte del governatore a Rosa Preziuso Ferraiolo, socia del Club, che negli anni passati, oltre all'oneroso incarico di guidare il club di Melfi con impareggiabile abilità e realismo, ha svolto molteplici incarichi ponendo a disposizione dei tanti amici che l'hanno chiamata a collaborare le sue non comuni ed elevate doti artistiche. Al socio Nino Bruno è stata, infine, consegnata da parte del Governatore la targa ufficiale di socio benefattore.

Il culmine della serata è stato scandito dall'intervento ufficiale del Governatore, la cui presentazione da parte del presidente Masiello, che ne ha illustrato i curricula personale e professionale, ha suscitato gran simpatia ed ammirazione nel nutrito pubblico di signore, ospiti e soci.

Il governatore, con calore e coinvolgente entusiasmo, ha tessuto una mirabile "oratio" sul credo rotariano, sulla consapevolezza di un convincimento che richiede forte abnegazione, impegno appassionato, concreta operatività, poiché soltanto una operatività fortemente motivata, fondata sull'attiva partecipazione, aliena da ogni forma di puro presenzialismo, può far conseguire alti traguardi civili, sociali e culturali. Un plauso sentito ed intenso si è levato all'indirizzo del governatore, che ha ridato nuovo vigore, impulso alle coscienze, ed ha creato la percezione di un'anima rinnovata dalla passione galvanizzatrice degli ideali rotariani.

Il Governatore ha porto il ringraziamento ufficiale al presidente Peppino Masiello, per la sua motivazione e determinazione, che ha dato vita a notevoli attività del club; ringraziamento esteso ai soci per il contributo offerto alla moglie Isa, fortemente impegnata nei progetti umanitari; quindi, ha avuto inizio il momento ludico della serata al ritmo di delicate note musicali eseguite dal duo Rigillo e da un artista che ha realizzato delle gioiose imitazioni di un Celentano romantico.

L'allegria ed il rafforzato sentimento dell'amicizia hanno reso la serata piacevole, quasi indimenticabile, fino al termine.

Giuseppe Masiello

Rotary Club Lucera

Ottobre ricco di iniziative e di incontri al Rotary Club di Lucera, presieduto quest'anno da Costantino Pellegrino.

Il 5 ottobre si è svolto a Lucera un interclub tra i Clubs di Lucera e Potenza Ovest, rappresentato dal Presidente Pasquale Lanzi e da numerosi soci.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il progetto per la creazione di un Centro Diurno presso la cittadina argentina di Glew, situata a settanta chilometri da Buenos Aires.

L'idea di creare un centro diurno di accoglienza è scaturita dalla volontà del parroco del luogo, padre Roberto Scali, e dalle suore della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza, più note come suore dell'Opera Don Uva, che operano da tanti anni e con grande dedizione in Puglia, con attività di grande rilievo assistenziale. All'incontro erano peraltro presenti un nutrito gruppo di suore della stessa Congregazione, con la madre generale Suor Marcella Cesa e con il direttore della struttura dottor Antonio Albano, socio del Club di Lucera, che si è fatto promotore con il Presidente Costantino Pellegrino e con il direttivo del Club di Lucera dell'iniziativa.

Il dottor Albano offrirà peraltro anche una cospicua somma di denaro per la realizzazione del centro che prevede di fornire a una popolazione fortemente penalizzata sul piano assistenziale ed economico, oltre all'assistenza medica di base, anche una palestra per la riabilitazione e la cura di handicap, con una serie di laboratori di attività manuali, intellettuali, ricreative e artistiche. Il centro sarà intitolato a Pedro Emmanuel.

Il 21 ottobre, a conclusione di un service dell'anno rotariano 2006-2007 (presidente Giovanni Calcagnì), presso la Parrocchia di Cristo Re in Lucera, officiata dai Giuseppini del Murialdo, vi è stata la consegna alla comunità di un quadro raffigurante padre Angelo Cuomo, sacerdote che ha legato il suo nome alla realizzazione nei primi anni Cinquanta di questa chiesa e di un'opera parrocchiale di grandi dimensioni con palestre, campi da gioco, sale di intrattenimento, un grande teatro.

Un personaggio di grande spessore intellettuale e morale, la cui figura viene ricordata con grande entusiasmo ed affetto nell'intera comunità di Lucera come uno dei protagonisti della rinascita della città dopo il secondo conflitto mondiale.

Per padre Angelo è stata iniziata la causa di beatificazione e, proclamato Servo di Dio, introdotto il processo diocesano. Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco dottor Vincenzo Morlacco e lo scrittore Gennaro Prezioso, che hanno parlato del grande sacerdote lucerino. Il quadro situato in una delle sale convegni dell'Opera nuova raffigura padre Angelo Cuomo tra i suoi amati giovani ed è opera splendida e partecipata del maestro Saro Tricomi, direttore della Accademia di Belle Arti di Catania.

Giuseppe Trincucci

Rotary Club Galatina

Il Rotary per la salute

Il Distretto Rotary 2120 Puglia e Basilicata contribuisce alla nascita della sezione Pugliese di A.D.I.S.C.O.

Organizzato dal Rotary Club Galatina-Maglie-Terre d'Otranto, venerdì 30 novembre 2007, presso il teatro Tartaro di Galatina (Le), si è svolto il primo convegno della Sede Regionale ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale), in associazione con AS.S.E.R. (Associazione Studi Economici e Ricerche) di Galatina.

L'Associazione Donatrici Italiane Sangue del Cordone Ombelicale è nata nell'ottobre 1995 come associazione di donne disposte a donare, dopo il parto, il sangue del cordone ombelicale, che sarebbe altrimenti gettato via.

I suoi obiettivi sono: promuovere la donazione di sangue del cordone ombelicale e renderla possibile su tutto il territorio nazionale; raccogliere fondi per la ricerca al fine di sviluppare completamente le enormi potenzialità dell'impiego di sangue del cordone ombelicale nei trapianti; consentire la nascita e lo sviluppo della rete di banche del cordone ombelicale sul territorio nazionale.

Il convegno "La cultura della donazione di sangue di cordone ombelicale" ha visto la presenza nelle vesti di moderatore del **Prof. Tommaso Berardi**, District Trainer 2120 e Direttore di Scienze Chirurgiche e specialistiche presso l'Università degli Studi di Bari.

Dopo gli indirizzi di saluto della **Dott.ssa Domenica Caroli Tartaro**, Presidente del R.C. Galatina Maglie Terre d'Otranto, del **Dott. Riccardo Monsellato**, Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, e del **Dott. Franco Sanapo**, Direttore Sanitario dell'ASL/Le 1, in rappresentanza del Commissario Straordinario, ha preso la parola il **Dott. Giuseppe Garrisi** nella duplice veste di Presidente dell'ASSER e di ADISCO Puglia.

Il Dott. Garrisi ha ricordato che si è giunti alla costituzione della sezione pugliese di ADISCO dopo che nel settembre 2006, in occasione del Forum Distrettuale del Rotary sulla salute svoltosi presso la Fiera del Levante ed organizzato dalla Commissione Sanità, si decise di unire gli sforzi che egli come ostetrico ginecologo cercava di mettere in atto per soddisfare le richieste provenienti dalle proprie pazienti, con il progetto rotariano che riguardava la donazione degli organi.

Con l'ausilio di un filmato ha poi illustrato le varie fasi che vanno dal prelievo al bancaggio del sangue da cordone ombelicale, soffermandosi in maniera particolare sulle tre diverse forme di conservazione: Allogenica (cioè per fini altruistici), Dedicata (per coppie che abbiano in famiglia precedenti patologie) e per usi propri.

Ha messo infine in guardia verso le banche private che operano all'estero e che spesso propagandano i loro servizi senza una corretta informazione, offrendo incentivi economici al personale sanitario capace di reclutare clienti ed insinuando che non si è buoni genitori se non si mette da parte il cordone del proprio figlio.

Il Prof. Tommaso Berardi ha voluto ricordare l'impegno del Rotary per la salute ed in particolare per la

Donazione degli Organi, a far data dal Congresso svoltosi presso la Fiera del Levante nel settembre 2006, alla presenza del Governatore della Regione Puglia On. Nichi Vendola e dell'Assessore alla Salute Dott. Alberto Tedesco, che assunsero allora l'impegno di deliberare la costituzione di una banca regionale per la conservazione del sangue cordonale.

Fu in quell'occasione, ha ricordato il Prof. Berardi, che convenimmo, insieme a Giuseppe Garrisi, sulla creazione di una sezione regionale dell'ADISCO.

Oggi, sia ADISCO Puglia, sia l'istituzione della banca cordonale presso l'Ospedale di San Giovanni Rotondo, sono una realtà che consente alla nostra regione di colmare il divario con le altre regioni italiane.

L'interesse del mondo scientifico sulle cellule staminali è molto grande, perché si pensa che, riuscendo a capire i meccanismi con cui si trasformano in cellule specializzate, sarà possibile generare cellule sane che vadano a sostituirsi a quelle malfunzionanti in determinati organi o tessuti, come ad esempio quelle del pancreas che producono insulina (cura del diabete) o quelle nervose (cura delle malattie neurodegenerative, come Parkinson e Alzheimer). Parimenti è molto rilevante anche l'interesse delle aziende biotecnologiche che, a partire dai risultati della ricerca di base, potrebbero essere in grado di produrre farmaci per combattere malattie genetiche sino ad ora incurabili.

Per le cellule staminali del cordone ombelicale è scientificamente provato che esse possono originare cellule del sangue. Esse sono quindi estremamente utili per la cura della leucemia e di particolari malattie e tumori del sangue.

Al convegno hanno partecipato, come relatori, illustri studiosi: la **Prof.ssa Giorgina Specchia**, Ordinario di Ematologia con trapianto, presso l'Università degli Studi di Bari, il **Prof. Raffaele Numo**, Direttore Centro di Reumatologia Policlinico di Bari, il **Prof. Michele Maffia**, Presidente del Corso di Laurea in Biotecnologia dell'Università del Salento, il **Dott. Mario Gallucci**, Responsabile donazione e trapianti ASL/Le 1, il **Dott. Ferdinando Valentino**, Direttore del Servizio Immunotrasfusionale di Lecce.

Donazione significa solidarietà tra estranei, ma soprattutto consapevolezza e responsabilità.

Questioni interculturali, sociali ed etiche formano un sistema integrato che, partendo dalle basi mediche, coinvolge aspetti umanistici per amplificare un messaggio, quello della educazione alla donazione degli organi e dei tessuti, che non viene ancora praticato adeguatamente.

Rotary Club Manfredonia

"Progetto infanzia"

realizzato dalle Consorti dei Soci del Rotary Club Manfredonia

Per Natale 2007 è stata ideata una iniziativa tutta al femminile: le mogli di tutti i Soci del Rotary Club Manfredonia hanno privilegiato i neonati figli di genitori poveri, affinché anche loro al momento della venuta al mondo trovassero indumenti adeguati. Hanno progettato di autotassarsi e con i fondi raccolti hanno acquistato quattro corredini, completi di tutto (dalla biancheria intima sino all'arredo completo per culla e lettino). I nominativi dei quattro bambini sono stati segnalati da Padre Ampelio Bortolato, padre Scalabrino, Parroco della Chiesa S. Maria Regina di Siponto, che gestisce un centro di raccolta per l'aiuto agli immigrati e alle persone bisognose: le mamme prescelte sono state tre immigrate ed una italiana, che vivono nel territorio di Manfredonia e zone limitrofe, in condizioni di estremo bisogno. Il giorno 12 dicembre 2007 le Consorti hanno provveduto a sistemare il tutto in cesti capienti, hanno organizzato una piccola festa e consegnato i corredini alle quattro neo-mamme alla presenza di Padre Ampelio. Le tre (la quarta in attesa) aventi in braccio i propri bambini sono state festeggiate e omaggiate con i suddetti corredini. È stato consegnato anche un buono di acquisto per latte artificiale per nutrire un bimbo non allattato dalla madre. Padre Ampelio ha elogiato le Consorti per la nobile e meritoria iniziativa. Il tutto si è svolto in un clima sereno e festoso, e il dare è stato recepito come un regalo e non come una carità ostentata.

Sabino Sinesi

Rotary Club Monopoli

L'ANT va in rete

Martedì 18 dicembre, su richiesta del Rotary Club di Monopoli, presso la sala auditorium di Canale 7, si è tenuto uno splendido concerto per pianoforte e voce narrante, durante il quale si sono esibiti la pianista **M° Angela Annese**, brindisina, concertista di fama internazionale e docente presso il conservatorio "N. Piccinni" di Bari, e l'attrice brillante **Nunzia Antonino**, originaria di Bisceglie.

Le artiste hanno letteralmente entusiasmato il numeroso pubblico presente – tra cui molti amici rotariani non locali, come l'assistente del Governatore **Avv. Rocco Giuliani** con la sig.ra Anna Maria, il Presidente del Club di Fasano **Dott. Franco Mileti** con la sig.ra Angela –, mettendo a disposizione del tutto gratuitamente la propria arte ed il proprio talento, contribuendo così alla realizzazione del service rotariano.

In effetti, il progetto dell'ANT che il Club ha voluto supportare, anche grazie all'aiuto della B.P. di Puglia e Basilicata, partner della serata, mira a mettere "in rete" tutte le informazioni che riguardano il prezioso servizio reso dal personale ANT – medico e paramedico – ai propri assistiti. La soluzione tecnologica consiste nel dotare il personale sanitario di palmari con tecnologia UMTS wireless al fine di compilare e aggiornare in modo elettronico e via web, grazie ad una applicazione software progettata su misura, la cartella clinica del paziente.

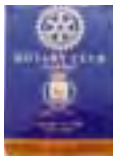
La musica di Nino Rota ed il racconto dello scrittore austriaco Adalbert Stifter intitolato *Cristallo di Rocca*, abilmente narrato dalla sig.ra Antonino, hanno gradevolmente coinvolto in un'atmosfera natalizia tutti i presenti, consapevoli di partecipare ad un evento culturale di elevatissimo livello.

Al termine, complice il padrone di casa **Gianni Tanzariello**, socio onorario del Club di Monopoli, momenti di grande commozione per l'intervento del Presidente del Club **Pierfelice Annese** (cugino della concertista), del sindaco di Monopoli, **Avv. Paolo Antonio Leoci**, rotariano e primo presidente del Club di Monopoli, e, soprattutto, per il saluto della M° Annese, che ha ricordato i trascorsi monopolitani di suo padre, già vice sindaco della città.

Per quanto attiene ai risultati, sono stati raccolti oltre cinquemila

euro, che serviranno all'acquisto dei palmari, come sopra evidenziato.

Un altro bell'esempio di condivisione rotariana – in termini di servizio –, a testimoniare quanto i soci del Rotary siano legati al proprio territorio e ad altre associazioni che svolgono opere meritorie.



Rotary Club Nardò

La 1ª conviviale del R.C. di Nardò

Il Presidente Vincenzo De Bellis, uno dei tre Grandi Benefattori della R.F. nel nostro Distretto, ha opportunamente invitato come relatore il Presidente della Commissione per la Rotary Foundation, Riccardo Mancini.

Alla conviviale hanno partecipato anche la moglie di Riccardo, Sig.ra Rosa, Marco Torsello ed altri graditi Ospiti del Club e dei Soci.

Il Presidente, auspicando più informazione e partecipazione nel Club, ha tratteggiato il percorso già fatto e le prossime iniziative, in primis la Minimaratona nel magnifico scenario di Porto Selvaggio di domenica 20 del corrente mese. Inoltre ha dato comunicazione che il Club si è arricchito di un terzo Socio Benefattore della R.F. nella persona di Pietro Caprio. Inoltre è stato nominato socio onorario la dott.ssa Mimi Caroli, Presidente del R.C. di Galatina. Dopo la prolusione, ha dato la parola al Presidente incoming Massimo Peschiulli per la presentazione del suo organigramma.

Saranno Consiglieri per l'anno rotariano 2008-2009, Gabriele Onorato, Marco Schirinzi, Maria Rosaria Filigrana.

Segretario sarà Alessandro Sanasi, Prefetto Marcello De Simone.

Va subito detto che in questo Club non si perde tempo e che c'è continuità assoluta nei mandati di Presidenza!

Successivamente il Presidente ha dato la parola al Relatore.

Anche i numeri hanno una loro poesia!

I risultati e i dati ottenuti nel Distretto per la generosità dei Rotariani e per l'entusiasmo di Riccardo francamente sono qualcosa di straordinario, che svuota di retorica ogni espressione di compiacimento e legittimo orgoglio.

Il Distretto 2120, con la guida del nostro Governatore Vito Casarano, può superare nei risultati il Distretto 2070, leader nelle donazioni alla Rotary Foundation. E ha buone possibilità Riccardo… "il sognatore", di veder attuato il suo ambìto progetto di avere in ogni Club del Distretto almeno un socio fondatore della R.F.

Una relazione brillante, non solo ricca di dati e corredata dei progetti del Distretto, ma anche di suggestioni ispirate, come nel finale, dove citando il Manzoni del "Paradosso", invitava a regalare ciò che non hai, di occuparti dei guai del tuo prossimo, di regalare un sorriso quando hai voglia di piangere….

Una serata utile, molto rotariana.

MOTIVATION & EVENTS
APULIA
EVENTI AGGREGATIVI
VIAGGI D'INCENTIVAZIONE
PROGRAMMI DI MOTIVAZIONE
FORMAZIONE
MPI
MEMBER
• ORGANIZZAZIONE CONGRESSI, MEETING, CORSI
• EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
• ACCREDITAMENTI ECM
• UFFICIO STAMPA
• INTERPRETI E TRADUTTRICI
• HOSTESS E STEWARD QUALIFICATI PLURILINGUE
• GUIDE SPECIALIZZATE
• SERVIZI TECNICI E AUDIOVISIVI
• INCENTIVE
MEETING PLANNER SRL
BARI
Via S. Matarrese 12, Pal. G - 70124 Bari
Tel. 080 990.53.60 / 080 568.11.31
Fax 080 990.53.59
MILANO
Via Palmanova, 213/A - 20132 Milano
Tel. +39 02 40709167
Fax +39 02 39292503
www.meeting-planner.it
info@meeting-planner.it

BASILE PETROLI

Rotary Club Taranto Magna Grecia

Una… giornata particolare

Possiamo definirla davvero una giornata particolare (parafrasando il capolavoro di Ettore Scola) quella vissuta dai soci del Rotary Club Taranto Magna Grecia il 14 dicembre scorso. Una giornata speciale per la concomitanza della tradizionale Festa degli Auguri con la visita del Governatore: due eventi in uno.

Da una parte uno dei momenti che celebra il principio di amicizia alla base di ogni Rotary Club; dall'altra l'importante momento di verifica della giustezza del proprio cammino con chi è preposto a dare la linea, a livello distrettuale, ai singoli Club.

L'intensa giornata è iniziata nel primo pomeriggio col colloquio tra il Governatore, **ing. Vito Casarano**, e il Presidente del Taranto Magna Grecia, **ing. Ettore Salvatore**, per verificare lo stato di salute del Club e per conoscere eventuali problematiche di rilevanza distrettuale.

A questo primo colloquio hanno fatto seguito gli incontri con il Consiglio direttivo prima e con i presidenti delle Commissioni poi, per esaminare l'intera attività del Club e i progetti di servizio in atto e in programma. Il Governatore era accompagnato dal Segretario del Distretto, **dott. Giuseppe Massarelli**, e dall'Assistente **ing. Filippo Perretta**.

Nel corso dei colloqui si è parlato anche del ruolo del Taranto Magna Grecia in ambito distrettuale.

Il Governatore, al termine di questi incontri, si è vivamente congratulato per come il Rotary Club Taranto Magna Grecia sta esplicando la propria attività, dando atto dell'impegno dell'intera compagine sociale.

Le parole di sprone del Governatore Casarano hanno infuso nuovo entusiasmo tra i dirigenti, tanto che hanno subito prodotto un risultato concreto: in quella stessa sede, il Club ha espresso un nuovo socio benefattore della Rotary Foundation nella persona dell'amico Angelo Basile (ed è il secondo socio benefattore del Magna Grecia).

Conclusa la fase preliminare, in serata c'è stato l'incontro del Governatore con tutti i soci che, per la coincidenza con la Festa degli Auguri, erano accompagnati dalle consorti e dagli ospiti.

In quella sede, il Governatore, con un discorso molto approfondito e molto apprezzato, ha proposto le principali tematiche rotariane che sono state recepite dall'intera compagine sociale.

Ha fatto seguito la parte conviviale della serata, svoltasi in un clima di grande armonia tanto che si è protratta oltre i tempi consueti per godere sino in fondo quella che per tutti i soci del Taranto Magna Grecia – come accennavamo all'inizio – è stata davvero una... giornata particolare.

Antonio Biella

La Segreteria informa

È sempre operativa a Bari in Via Piccinni 33 la Segreteria Distrettuale

Responsabili di Segreteria

Segretario Distrettuale:
Giuseppe Massarelli
Tel. 329.3810591
E-mail: giuseppemassarelli1@virgilio.it

Addetta alla segreteria:
Dott.ssa Erika Brescia
Tel. e fax 080.5234620 - 080.2191024
E-mail: segreteria0708@rotary2120.it
Sito web del Distretto: **www.rotary2120.it**

Orari: dal lunedì al venerdì
8.30 - 12.30 • 16.00 - 20.00

Programma delle manifestazioni distrettuali febbraio-giugno 2008

FEBBRAIO

Sabato 2 - ore 9,30 • Trani - Cattedrale
Forum Distrettuale sulla Pace

Sabato 9 - ore 9,30 • Bari - Politecnico
Forum Distrettuale sulla Leadership e la formazione dei nuovi soci

Sabato 16 - ore 9,30 • Galatina - Teatro Tartaro
Forum Distrettuale "Il Rotary per lo sviluppo dell'imprenditoria nell'Italia Meridionale"

Sabato 23 - ore 9,30 • Manfredonia - Regiohotel
Seminario Istruzione Squadra Distrettuale (SISD)

MARZO

Sabato 15 - ore 9,30 • Matera - Palace Hotel
Forum Interdistrettuale Fondazione "Pasquale Pastore"

Lunedì 25 - sabato 29 • Valenzano - Istituto Agronomico Mediterraneo
RYLA distrettuale

APRILE

Venerdì 4 - Sabato 5 • Ceglie Messapica - La Fontanina
Seminario Istruzione Presidenti Eletti (SIPE)

Sabato 12 - ore 9,30 • Melfi
Forum Distrettuale su Risorse idriche e Ambiente

Lunedì 14 - mercoledì 16 • San Marino
Ryla Nazionale

Sabato 19 - ore 9,30 • Bari
Convegno Interdistrettuale Inner Wheel - Rotary

MAGGIO

Venerdì 2 - sabato 3 • Galatina
Fellowship Internazionale di Tennis per i Rotariani

Venerdì 16 - sabato 17 - domenica 18 • Putignano - Chiusa di Chietri
XIII Congresso Distrettuale

Sabato 31 - ore 9,30 • Selva di Fasano
Progetto distrettuale "Trulli Mare"

GIUGNO

Venerdì 6 - sabato 7 - domenica 8 • Bari - Hotel Palace
XIV Assemblea Distrettuale

Domenica 15 - mercoledì 18 • Los Angeles
Convention Internazionale

Rapporto mensile sull'effettivo e l'assiduità dei Club relativo al mese di dicembre 2007

	CLUB	Riunioni	Effett.	%
1	R.C. Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle	2	54	73
2	R.C. Altamura - Gravina	3	44	44
3	R.C. Andria - Castelli Svevi	4	63	57
4	R.C. Bari	3	155	48
5	R.C. Bari Castello		n.p.	n.p.
6	R.C. Bari Mediterraneo		47	39
7	R.C. Bari Ovest	4	131	40
8	R.C. Bari Sud	3	90	49
9	R.C. Barletta		n.p.	n.p.
10	R.C. Bisceglie	5	31	49
11	R.C. Bitonto - Terre dell'Olio	3	45	44
12	R.C. Brindisi		28	47
13	R.C. Brindisi Valesio		37	58
14	R.C. Canosa	4	37	52
15	R.C. Casamassima - Terra dei Peuceti		n.p.	n.p.
16	R.C. Ceglie Messapica - Terra dei Messapi	4	22	46
17	R.C. Cerignola		54	50
18	R.C. Fasano	3	42	60
19	R.C. Foggia	7	76	60
20	R.C. Foggia Capitanata	2	33	88
21	R.C. Foggia U. Giordano	2	43	50
22	R.C. Galatina - Maglie - Terre d'Otranto	4	25	50
23	R.C. Gallipoli	3	39	56
24	R.C. Gargano		20	55
25	R.C. Lecce	4	120	56
26	R.C. Lecce Sud		n.p.	n.p.
27	R.C. Lucera		n.p.	n.p.
28	R.C. Manduria		n.p.	n.p.
29	R.C. Manfredonia	2	46	53
30	R.C. Martina Franca	5	46	45
31	R.C. Massafra	4	48	43
32	R.C. Matera		71	70
33	R.C. Melfi		42	48
34	R.C. Molfetta	3	65	48
35	R.C. Monopoli		41	70
36	R.C. Nardò		26	80
37	R.C. Ostuni - Valle d'Itria e Rosa Marina		30	65
38	R.C. Policoro Heraclea Centenario		n.p.	n.p.
39	R.C. Potenza	3	86	45
40	R.C. Potenza Ovest		n.p.	n.p.
41	R.C. Putignano		35	61
42	R.C. Riva dei Tessali		n.p.	n.p.
43	R.C. San Giovanni Rotondo	3	30	48
44	R.C. San Severo		n.p.	n.p.
45	R.C. Senise Sinnia		n.p.	n.p.
46	R.C. Taranto	3	71	66
47	R.C. Taranto Magna Grecia	3	40	57
48	R.C. Trani		90	54
49	R.C. Val d'Agri		42	85
50	R.C. Venosa		n.p.	n.p.

ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2120 - Puglia/Basilicata

La pace, traguardo di speranza

NOTIZIARIO DISTRETTUALE

7

Febbraio 2008

Spedizione in a.p. - Autorizz. Trib. Bari R.S. 1512 / 07 - Filiale di Bari

CI SONO TANTI BUONI MOTIVI PER AFFIDARCI I VOSTRI IMMOBILI

CONSULENZA • GARANZIA • AFFIDABILITÀ NELL'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

RUBINO®
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
www.immobiliarerubino.it

RUBINO® immopoint franchising immobiliare

Numero Verde 800 943800

Partner RSM Real Estate Solution Mutual
Mutui e Finanziamenti